

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
A.S. 2023 australe**

**Classe IV sez. unica
Indirizzo: LINGUISTICO**

Montevideo, 21 Ottobre 2023

Indice documento di classe

Liceo Linguistico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	11
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova - seconda prova - colloquio) E TRACCE DELLE SIMULAZIONI	13
PROGRAMMI SVOLTI	22
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	71

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.
- Nel 1898 l'istituzione ottenne la Personalità Giuridica.
- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.
- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.L. N° 2687 del 20/3/1956).
- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.L. N°2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).
- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.L. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.
- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2004, per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. n° 3639).
- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1° marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico.(D.M. n° 6189).
- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo Italiano come equipollente a quello locale.
- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".
- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.
- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.
- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.
- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.
- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservarne la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.

La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro. L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre una educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.

"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.

Lavorare per mantenere viva la lingua e la cultura italiana in Uruguay.

La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'intercultura è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper leggere la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.

Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari Esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei Italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti, è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fondamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto del bisogno della classe.

La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione.

Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettino gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curricolari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.

La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.

Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso.

La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

- non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico-pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
- semistrutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica...) in base al fatto che:

- risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
- rispetta la tipologia della verifica proposta,
- utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
- presenta elementi di originalità e creatività.

I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommativa scritte a quadrimestre.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* nel rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativa* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

- la qualità dell'impegno personale profuso,
- il grado di partecipazione in classe,
- la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

Voto	Impegno e Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità	Obiettivi di Apprendimento	Profilo
1	Nessuno Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione insufficiente	Insistente
2-3	Impegno assente o episodico, partecipazione passiva	Nulle o estremamente frammentarie	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare	Non sa avvalgersi correttamente, neppure in parte, le conoscenze	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione insufficiente	Gravemente insufficiente
4	Impegno soltanto, partecipazione discontinua o passiva	Parziali, spesso inesatte	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti	Esegue le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentario e con errori di tipo concettuale e logico	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione attenta	Incompiute e superficiali	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste	Si utilizza le conoscenze disciplinari solo in parte	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo	Generali e generiche, talvolta imprecise	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali	Si utilizzano le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa	Possiede conoscenze corrette ed organizzate	Possiede un metodo di studio efficace	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi	Possiede conoscenze complete e articolate	Possiede un metodo di studio proficuo	Si utilizza in modo autonomo quanto appreso	Obiettivi completamente raggiunti	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate	Possiede un metodo di studio rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che si pone in interazione con le conoscenze di altre discipline	Possiede un metodo di studio molto rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti interdisciplinari	Eccellente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO – SEZIONE UNICA**A.S. 2023 (australe)**

LICEO LINGUISTICO			
	Alunno/a	luogo di nascita	data di nascita
1	X	X	X
2	X	X	X
3	X	X	X
4	X	X	X
5	X	X	X
6	X	X	X
7	X	X	X
8	X	X	X

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV LINGUISTICO SEZIONE UNICA A.S. 2023 (australe)

La classe è formata da 8 alunni, 5 ragazze e 3 ragazzi, provenienti dalla III Linguistico, tranne 4 alunni, e tutti madrelingua spagnola.

La totalità degli alunni non è pertanto madrelingua italiana e alla maggior parte degli studenti mancano solide basi linguistiche grammaticali in italiano. Nella conoscenza della lingua italiana si rilevano carenze nell'espressione orale che si fanno più gravi in quella scritta; lo scritto di italiano ha rappresentato per tutti una seria difficoltà mentre il lessico da loro utilizzato è spesso una pedissequa traduzione dallo spagnolo. Allo stesso tempo occorre rilevare che alcune alunne spiccano per impegno e serietà ed una, in particolare, risulta eccellente nello scritto di italiano.

Lo studio a casa e la rielaborazione dei temi affrontati in classe è avvenuto per lo più a ridosso delle verifiche, una pratica questa che limita l'assimilazione, la sedimentazione e una solida acquisizione dei concetti introdotti via via dalle singole discipline.

La classe, pur composta da soli otto elementi, si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo. Per quanto riguarda le dinamiche interne alla classe, c'è stata per tutto l'anno una divisione in coppie di lavoro immutabili. Inoltre, ci sono stati dei problemi relazionali che in alcuni casi hanno portato a forti divisioni tra alunne e alunni con scontri verbali turbolenti. La situazione si è vista migliorare nel corso dell'anno grazie a una accresciuta capacità delle studentesse e degli studenti coinvolti a gestire i conflitti. Nonostante le già menzionate difficoltà di relazione, il clima in classe è stato quasi sempre buono e adatto allo svolgimento dell'attività didattica.

L'attenzione nelle lezioni e la propensione al dialogo e alla partecipazione da parte delle alunne e degli alunni è stata ottima in alcune materie, in altre materie non sempre c'è stata propositività e intraprendenza da parte degli alunni.

Buono anche in generale, sebbene non uniforme nella classe, l'impegno nello svolgere le consegne, nonostante le difficoltà incontrate in alcune materie.

Il livello finale raggiunto dalla classe dal punto di vista del rendimento è in linea con gli obiettivi previsti in quasi tutte le materie, risultando di un livello più che accettabile, e in alcuni casi, superiore alla media. In altre materie, ci sono state maggiori difficoltà dove si evidenziano gradi diversi di raggiungimento degli obiettivi, essendo il livello in alcuni casi appena sufficiente o non accettabile.

In alcune materie la presentazione degli autori e dei concetti si è mantenuta su un livello di base, volto all'acquisizione della consapevolezza dei movimenti e degli autori, piuttosto che dell'approfondimento e della riflessione sugli stessi, a parte rare eccezioni.

Le scelte tematiche per alcune materie sono state fatte seguendo la logica della trasversalità con le tematiche dell'educazione civica.

In generale i programmi sono stati svolti in forma regolare e abbastanza completa e gli obiettivi raggiunti in quasi tutte le materie; in Letteratura italiana il programma si è svolto del tutto regolare ma non completo a causa di una concomitanza di fattori tra cui il più importante i tempi di apprendimento.

Per quanto concerne la preparazione dell'Esame di Stato, si è lavorato sulla programmazione, sul coordinamento tra le diverse materie per una prospettiva interdisciplinare laddove è stato possibile e, una volta definita la modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, sulla preparazione allo scritto della Prima e della Seconda prova scritta.

Sono state fatte lezioni teoriche sui temi letterari, argomentativi ed argomentativo espositivi, dopodiché si è passati alle esercitazioni pratiche fornendo testi su cui gli alunni dovevano esprimersi per iscritto nella modalità richiesta dall'Esame di Stato.

Sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova: una a settembre ed un'altra ad ottobre, e due simulazioni della Seconda Prova: una a settembre e un'altra ad ottobre.

Nel gruppo classe vi è un caso con DSA certificata con una problematica più presente negli scritti ma compensata dalle prove orali.

QUADRO ORARIO

		I	II	III	IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	6	6	6
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3	0	0	0
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE	6	5	3	4
4	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - PORTOGHESE		3	3	4
5	GEOGRAFIA	3			
6	STORIA	3	3	3	2
7	FILOSOFIA		3	3	3
8	FISICA	2	2	2	2
9	MATEMATICA	5	3	4	8
10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	3	2	2
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	1	1
12	IDIOMA ESPAÑOL	2			
13	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO	3	3	3	3
14	SCIENZE	5	6	2	2
15	GEOGRAFIA UMANA ED ECON.			3	
16	AMMINISTRAZ. E CONTAB.				3
17	DIRITTO ED ECONOMIA				5
18	SOCIOLOGIA			3	
19	STORIA URUGUAIANA	2	3	4	3
20	MUSICA	1			
21	EDUCACIÓN CIUDADANA			2	
22	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES				1
23	Ed. Cívica	1	1	1	1*
		45	42	45	49

*ora impartita in compresenza

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

disciplina	2021	2022	2023
	II	III	IV
Italiano	SONETTI	DE FILIPPI	DE FILIPPI
Storia	GARGIULO	PETROLATI	DE FILIPPI
Lingua e cultura Inglese	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ	RODRIGUEZ
Lingua e cultura Por.	CUNHA	CUNHA	CUNHA
Disegno e Storia dell'arte	BURRINI	ORLANDINI	CAPERCHIONE
Scienze	CIANFLONE		CAPORALE - CIANFLONE
Educ. Fisica	GIUDICE	GIUDICE	LATOUR
Fisica	SIMÓ	ACOSTA	DE TONI
Lingua e cultura Spa.	BENGUA	BENGUA	RODRIGUEZ
Filosofia	PETROLATI	PETROLATI	PETROLATI
Matematica	LOPEZ	LOPEZ	QUIÑONES - DE TONI
Sociologia		MARQUEZ	
Storia (Urug.)	CAMPS	CHIESA	CAMPS
Econ. Ammin. e Contab.			ANTONE
Studi econ. e sociali			MARQUEZ
Diritto			MARQUEZ
Biologia	MIERES	BOTTO	
Chimica	MEZZETTA		
Geografia		FERREIRA	
Educación Ciudadana		MARQUEZ	

Coordinatore della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membri Interni della Commissione di esame

prof.ssa PETROLATI Rossella	Filosofia
prof.ssa RODRIGUEZ Beatriz	Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo
prof. CUNHA Javier	Lingua e cultura straniera 3 - Portoghese

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI (MAX)	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Offre organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)	10	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
Coesione e coerenza testuali	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)	10	
	Ortima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee	AVANZATO (9-10)		
	Adeguate coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
Ricchezza e padronanza lessicale	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)	5	
	Un lessico specifico, vario ed efficace	AVANZATO (5)		
	Un lessico specifico e per lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà	INIZIALE (2)	5	
	Un lessico povero e dal tono inadeguato	NON RAGGIUNTO (1)		
	Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura	AVANZATO (5)		
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)	20	
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Diffusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
	Buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali	AVANZATO (9-10)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)	20	
	Sufficienti conoscenze e specifici elaborazioni	BASE (6)		
	Scarso conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Obtine espressioni di giudizi critici, con valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	20	
	Adeguate espressioni critiche, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (12-13)		
	Scarso capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7-11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 60 punti	___ / 60

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A				
INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta i vincoli completamente	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	Piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Piena interpretazione corretta e articolata del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Adeguate interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	___ /40

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta adeguatamente le consegne, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (5)		
	Rispetta soltanto in parte le consegne e commette errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta le consegne e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento coerente, costruito con scelte varie, adeguate e pertinenti dei connettivi	AVANZATO (9-10)	10	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e adatte a casi pertinenti	BASE (5)		
	Ragionamento con lacune logiche o un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi estranei o errati	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Domínio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali estranei o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
MAX 40 punti			___ /40	

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	AVANZATO (9-10)	10	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi corrette e coerenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è errato e o poco appropriato; anche una eventuale parafrasi è poco coerente	INIZIALE (4-5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale parafrasi non è coerente	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	AVANZATO (9-10)	10	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	AVANZATO (18-20)	20	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non pertinenti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAXI 40 punti	___ /40

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE	
PUNTEGGIO TOTALE	___ /100
VOTO: ___ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE /5)	

La Commissione

Il Presidente

**SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2023 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO LINGUISTICO SEZ. UNICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A: _____

COMPrensione DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Comprensione del testo

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
L'alunno/a comprende il testo:			
in modo corretto, esaustivo e approfondito	AVANZATO	5	5
In modo abbastanza corretto e completo, seppur senza cogliere qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4	4
nei suoi elementi fondamentali	BASE	3	3
solo parzialmente e in modo non sempre adeguato	CARENTE	2	2
in modo molto parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Interpretazione/Analisi del testo

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
L'alunno/a interpreta/analizza il testo:			
In tutti i suoi elementi e presenta una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5	5
in tutti i suoi elementi più evidenti, ma non sempre in quelli meno palesi; presenta una parziale rielaborazione delle informazioni	INTERMEDIO	4	4
negli elementi fondamentali; i contenuti appaiono rielaborati con semplicità	BASE	3	3
parzialmente e in maniera non sempre adeguata; presenta una scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2	2
in modo molto lacunoso; non riconosce gli elementi principali e non li rielabora in modo personale	INADEGUATO	1	1
	TOT		

PRODUZIONE DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Aderenza alla traccia e qualità dei contenuti

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è completamente aderente alla traccia; i contenuti sono ricchi e ben trattati	OTTIMO	5	5
risulta globalmente aderente alla traccia; i contenuti sono elaborati in modo abbastanza completo	BUONO	4	4
sviluppa i punti salienti richiesti; i contenuti sono elaborati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3	3
è poco elaborato; i contenuti non sono pienamente adeguati e appaiono scarsamente significativi	SCARSO	2	2
soddisfa in modo molto lacunoso le richieste; i contenuti appaiono non pertinenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Organizzazione del testo e correttezza linguistica

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è ben strutturato, coerente e coeso, con un uso della lingua accurato; il lessico è ricco e appropriato	AVANZATO	5	5
appare ben elaborato, malgrado presenti qualche passaggio poco coerente o coeso, l'uso della lingua è sostanzialmente corretto; il lessico è vario	INTERMEDIO	4	4
è semplice e chiaro, malgrado non sempre coerente e coeso; presenta qualche imprecisione morfosintattica e lessicale non grave	BASE	3	3
risulta poco chiaro e scarsamente coerente e coeso; l'uso della lingua appare abbastanza impreciso; presenta vari errori morfosintattici e lessicali che rendono faticosa la comprensione di certi passaggi; il lessico impiegato è troppo semplice per il livello richiesto	CARENTE	2	2
è malorganizzato e presenta un'elaborazione priva di coerenza e coesione; vi sono errori morfosintattici gravi e una grande imprecisione/carenza lessicale rispetto al livello richiesto	INADEGUATO	1	1
	TOT		

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE**PUNTEGGIO TOTALE**

___/40

VOTO: ___ / 20
(PUNTEGGIO TOTALE /2)

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento alle prinditzz	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o l'ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50- 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzabili in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50- 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare sempre argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione del contenuto acquisito	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nel secondo efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico s/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico s/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico s/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e parità calls riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di costruire un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di costruire un'analisi proclsa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di costruire un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sul le proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				___ / 20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli. *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla delti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, utile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario ed artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamenbosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga. *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascaliucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine fittida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folli, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina o quella povera figliuola raggonitolata sull'ultimo gradino della scafa urina, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. L'llu faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti sfimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei gioeni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi; i ceri sovrapposti in forma di vesti rendevano grimesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a facerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran civaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di conari Janu disteso su di una scafa a pivoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era conciu³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schermire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dirpo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambinina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttaero alla Ruota⁶.

¹ sfimarsi: si stima, si considera.

² messe: il raccolto dei cereali.

³ conciu: ucciso, ridotto.

⁴ casipola: casupola, piccola casa.

⁵ cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Vorismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritraerà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaso, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai inaspettata una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, meditare come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scappava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti consciassero a presentarmi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduta. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non li vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superbi, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del mamonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superbi, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni, manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superbi, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

- Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Supremi hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- A tuo parere, cosa intendi affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
- A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA R3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attenti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo massimo da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tenilo acceso. Posta, commenti, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tenilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

.....
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e della responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Managrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga. .

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco .. povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo "la paura della madre ingigantiva"?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede "povera, sola, con quei due figli, senza amicizie": l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod, L'idea di nazione**, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, analente a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata; a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà; piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa; anzi È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità. le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa; ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa, anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta "distruzione creativa"?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione "ricchezza immateriale"?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile; quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un "sistema molto efficiente"?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata, è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono "morite" noi moriremo, se loro dicono "vivate" noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?*

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale fra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalla tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150802>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza e compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabili (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogo-dell-attesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infantilisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp, Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto è subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingua (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL05 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

1ª PARTE - COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

EJERCICIO A

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

Dónde está el futuro

Al principio fue la palabra, dicen, pero inmediatamente vio la luz el cliché. Los tópicos son tan antiguos como nuestros prejuicios y muchos continúan hoy en circulación. Desde tiempos remotos clasificamos a las personas conforme a los moldes del estereotipo: la mujer fatal, la esposa gruñona, el médico matasanos, el extranjero bárbaro, el cachas descerebrado, el científico distraído y torpe para la vida real. En la civilización griega, allí donde nació la filosofía aliada con la ciencia, ya proliferó la caricatura del investigador absorto y absurdo, vigente durante siglos [...]

La parodia del sabio lunático es ancestral. De Arquímedes se contaban anécdotas burlonas sobre sus despistes. olvidaba encender el fuego para calentarse y comer porque prefería trazar figuras geométricas en las cenizas del hogar. La gente se reía a carcajadas de él y de sus inútiles abstracciones, pero cuando su Siracusa natal sufrió el asedio de los romanos — una pequeña ciudad frente a un poderoso imperio—, el embobado Arquímedes ideó unas máquinas que causaron terror entre la flota invasora. El historiador Diodoro Sículo narra que logró, en un temprano antecedente de nuestros paneles solares, proyectar la luz mediante espejos sobre los barcos enemigos, provocando incendios o cegando a la tripulación.

Hoy también se sienten cercados quienes eligen por entusiasmo profesiones sin aparente aplicación práctica, carentes de rendimiento económico inmediato y —por tanto— de la aprobación de los mercados. Las ideas sin promesa de lucro se consideran capricho de soñadores, un superfluo sumidero de tiempo y talento. Contra las humanidades pesa la presunción de inutilidad. ¿Para qué sirven? Tal vez para tener el valor de preguntarnos qué consideramos valioso y pensar nuestras metas. Desde esa perspectiva fue humanista Hipatia, que construyó una comunidad científica en un contexto de enfrentamientos sectarios. Lo fue el inventor de los rayos X, Wilhelm Conrad Röntgen, que renunció a patentar su hallazgo precisamente porque vislumbró su inmensa utilidad médica y prefirió dejarlo al alcance de todos. Durante el confinamiento solíamos aplaudir al atardecer el humanismo de tantos profesionales de la salud que —frente a quienes hicieron negocio de la escasez y la urgencia— trabajaron más allá de sus horarios y fuerzas.

En nuestro mundo acelerado e incierto, es imposible adivinar si prosperarán las tesis de los pragmáticos o bien los ensimismados sueños de quienes dibujan figuras geométricas en las cenizas. La serie británica *Years and years* explora la vida de una familia en un futuro tan próximo como tenebroso, agitado y convulso. Una de las protagonistas, Celeste, estudió contabilidad porque sus padres le aseguraban que siempre tendría trabajo. Con la revolución tecnológica, cae en el desempleo: un robot ocupa ahora su puesto. Demasiado tarde, Celeste descubre que las decisiones guiadas por el cálculo no son siempre las más sabias.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL05 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

- 35 Arquímedes, el matemático pasmado, pensaba a todas horas en sus líneas curvas, sus cilindros y sus esferas. Plutarco escribió sobre él: "Solo deseaba dedicarse a lo bello y lo excelente". Sumido en un hechizo permanente, muchos se burlaban de sus antológicos despistes y sus inútiles abstracciones geométricas. Sin embargo, a la larga, las aplicaciones prácticas de su trabajo fueron incalculables. Sus logros resultaron esenciales para Copérnico o Kepler, y permitieron perfeccionar la orientación y el rumbo de las naves según los astros, abriendo posibilidades inimaginables para los viajes, la exploración y el comercio. Como dijo el filósofo Alain, cuando Arquímedes estudiaba las secciones cónicas no buscaba ni remotamente la rufa de los futuros navegantes. No la buscaba, y quizá por eso la encontró.
- 40 (580 palabras)

Irene Vallejo. <https://elpais.com/eps/2022-06-11/donde-esta-el-futuro.html>

Conteste a las siguientes preguntas señalando **Verdadero (V) / Falso (F) / No dicho (ND)**

- Según el texto, los tópicos y prejuicios que habla antiguamente han desaparecido en la actualidad.

V F ND
- Arquímedes consiguió salvar su ciudad natal del ataque de las tropas romanas.

V F ND
- Hipatia se enfrentó con las sectas que se oponían a su comunidad científica.

V F ND
- La experiencia laboral de Celeste demuestra que es mejor elegir la profesión siendo pragmático.

V F ND
- Los estudios de Arquímedes fueron imprescindibles para mejorar la navegación y los viajes.

V F ND

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- ¿Cuál es la opinión de la autora acerca de la elección de estudios basados en la utilidad?
- ¿Por qué la autora pone como ejemplos a Wilhelm Conrad Röntgen o al personal hospitalario?
- ¿Qué prejuicio tiene la sociedad hacia los estudios humanísticos?



Ministero dell'istruzione e del merito

PL08 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Consumo con límites

El llamado *Black Friday*, o día especial de grandes descuentos comerciales, ha arraigado con fuerza en las pautas de consumo español en los últimos cinco años. Lo que en Estados Unidos se concibió como una solución, más o menos imaginativa, para dar salida a los stocks sin vender después del Día de Acción de Gracias, en España se entiende como un día especial de descuentos para captar la atención y el dinero de los potenciales compradores. Es, por decirlo así, el día del gran despilfarro. El Viernes Negro inicia la carrera del consumismo navideño que acaba el Día de Reyes y que se purga durante todo el mes de enero con la famosa cuesta financiera que sufren las familias.

La práctica del *Black Friday* plantea tensiones económicas y energéticas que, hasta hoy, las autoridades municipales y estatales no han considerado con suficiente atención. Los pequeños comercios se encuentran, como en el caso de los horarios de apertura, en situación de inferioridad, puesto que no pueden competir con las grandes superficies en la carrera por ofrecer oportunidades. No es obligado, ni siquiera tiene por qué ser razonable, compartir una visión idealizada de las tiendas de barrio; pero lo cierto es que la implantación de un consumo masivo espasmódico, movido por grandes descuentos, produce cambios económicos, sociales y urbanísticos que convendría analizar.

El consumo compulsivo, espoleado por rebajas técnicamente fabulosas, plantea además problemas de defensa de los consumidores, impulsados a adquirir productos que a veces no tienen las debidas garantías o cuyos precios están trucados de inicio. Y, por añadidura, el consumo concentrado y masificado acumula un coste energético (transporte, producción acelerada de artículos que requieren un consumo elevado de energía) incompatible con el proyecto a largo plazo de una sociedad guiada por los principios de eficiencia energética y bajas emisiones de gases tóxicos a la atmósfera [...]

No se trata de mutilar el *Black Friday* o cualquier otra campaña de rebajas masivas, sino de regular de manera firme y precisa las rebajas interminables para limitar sus efectos indeseables. Por lo tanto, los Ayuntamientos de las grandes ciudades [...] tienen la responsabilidad de debatir a fondo las consecuencias urbanísticas, energéticas o sociológicas de la extensión de grandes campañas comerciales. El equilibrio de las ciudades, y por supuesto el energético, es delicado; exponerlo a las consecuencias de una competencia intensiva a la baja de los precios sin un marco regulatorio básico parece una temeridad.

(404 palabras)

Editorial. *El País*. https://elpais.com/elpais/2019/11/29/opinion/1575052235_959510.html

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL05 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA I (SPAGNOLO)

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. **El Black Friday**
 - a. Nació como una solución para dar salida a la mercancía no vendida después de Navidad.
 - b. Es el primer día de gastos de Navidad.
 - c. Es un día pensado para que todo el mundo gaste mucho dinero porque todo está más caro.
 - d. Es una práctica poco habitual en España.
2. **La práctica del Black Friday:**
 - a. Beneficia a los pequeños comercios.
 - b. Genera problemas sin resolver por las autoridades.
 - c. Produce cambios beneficiosos en las ciudades.
 - d. Plantea tensiones energéticas y sociales.
3. **El consumo compulsivo:**
 - a. Es incompatible con la defensa del medio ambiente.
 - b. Ayuda a defender mejor los derechos de los consumidores.
 - c. No influye en el aumento del consumo energético.
 - d. Reduce las emisiones de gases a la atmósfera.
4. **En el texto se plantea:**
 - a. Establecer reglas para que haya rebajas solamente una vez al año.
 - b. Acabar con las rebajas del *Black Friday*.
 - c. Establecer reglas sobre las rebajas.
 - d. Favorecer las rebajas masivas.
5. **En el texto se dice que:**
 - a. En enero la gente continúa gastando porque sus finanzas no sufren.
 - b. Las rebajas de las grandes superficies no perjudican a las tiendas pequeñas.
 - c. No es asunto de los Ayuntamientos ocuparse de nada que tenga que ver con las rebajas.
 - d. En ocasiones, los precios de las rebajas tienen truco.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL05 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. ¿De qué modo el *Black Friday* ha cambiado la forma de consumo?
7. ¿Por qué se deberían regular las rebajas?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«El que lee mucho y anda mucho, ve mucho y sabe mucho».

Miguel de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha*, II parte, f615.

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolle y explique, desde su punto de vista, la importancia de viajar y de leer, e incluso de las dos acciones conjuntas, para conseguir una formación integral de la persona. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

Cuente cómo transcurrió una jornada del *Black Friday* en la que usted fue de compras y, al regresar a casa, comprobó que había comprado varias cosas que no necesitaba.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

1ª PARTE - COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

EJERCICIO A

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

La mujer que iba a morir hablaba desde hacía diez minutos en el vagón de primera clase. Era la suya una conversación banal, intrascendente. la temporada en Biarritz, la última película de Clark Gable y Joan Crawford. La guerra de España apenas la había mencionado de pasada en un par de ocasiones. Lorenzo Falcó la escuchaba con un cigarrillo a medio consumir entre los dedos, una pierna cruzada sobre la otra, procurando no aplastar demasiado la raya del pantalón de franela. La mujer estaba sentada junto a la ventanilla [...] y Falcó se hallaba en el extremo opuesto, junto a la puerta que daba al pasillo del vagón. Estaban solos en el departamento.

—Era Jean Harlow —dijo Falcó.

—¿Perdón? —Harlow. Jean... La de "Mares de China", con Gable.

—Oh.

La mujer lo miró sin pestañear tres segundos más de lo usual. Todas las mujeres le concedían a Falcó al menos esos tres segundos. Él aún la estudió unos instantes, apreciando las medias de seda con costura, los zapatos de buena calidad, el sombrero [...]. Ella había abierto el bolso y se retocaba labios y cejas, aparentando unos modales y educación de los que en realidad carecía. La suya era una cobertura razonable, concluyó Falcó. Elaborada. Pero distaba mucho de ser perfecta.

—¿Y usted, también viaja hasta Barcelona? —preguntó ella.

—Sí.

—¿A pesar de la guerra?

—Soy hombre de negocios. La guerra dificulta unos y facilita otros.

Una fugaz sombra de desprecio, reprimida en el acto, veló los ojos de la mujer.

—Entiendo.

Tres vagones más adelante, la locomotora emitió un largo silbido [...]. Faltaba un cuarto de hora para que el tren parase cinco minutos en la estación de Narbonne.

—Disculpa —dijo.

Apagó el cigarrillo en el cenicero del brazo de su asiento y se puso en pie, alisando los faldones de la chaqueta tras ajustarse el nudo de la corbata. Apenas dedicó un vistazo al baqueteado maletín de piel de cerdo que estaba con el sombrero y la gabardina en la red portaequipajes, sobre su cabeza. No había nada dentro, excepto unos libros viejos para darle algo de peso aparente. Lo necesario — pasaporte, cartera con dinero francés, alemán y sulzo, un tubo de cañaspininas, pitillera de carey, encendedor de plata y una pistola Browning de calibre 9 mm con seis balas en el cargador — lo portaba encima. Llevarse el sombrero podría despertar las sospechas de la mujer, así que se limitó a coger la gabardina, dirigiendo un apesadumbrado y silencioso adiós al impecable Trilby de fieltro castaño.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

—Con su permiso —añadió, abriendo la puerta corredera.

Cuando miró a la mujer por última vez, antes de salir, esta había vuelto el rostro hacia la noche exterior y su perfil se reflejaba en el vidrio oscuro de la ventanilla. La última ojeada la dedicó Falcó a sus piernas. Eran bonitas, concluyó ecuaníme. El rostro no era gran cosa y debía mucho al maquillaje, pero el vestido moldeaba formas sugerentes y las piernas las confirmaban.

En el pasillo habla un hombre de baja estatura [...].

—¿Es ella? —susurró el hombrecillo.

Asintió Falcó mientras sacaba la pitillera y se ponía otro cigarrillo en los labios. El del abrigo largo torció la boca, que era pequeña, sonrosada y cruel.

—¿Seguro?

Sin responder, Falcó encendió el pitillo y siguió camino hasta el final del vagón [...]. En Salamanca, el Almirante había insistido mucho en que no fuera él quien resolviera la parte táctica del asunto. No queremos quemarte, ni arriesgar nada si algo sale mal, fue el dictamen. La orden. Esa mujer viaja de París a Barcelona, sin escolte. Limitate a dar con ella e identificarla, y luego quitate de en medio.

(606 palabras)

Arturo Pérez Reverte, *Falcó*, 2016

Conteste a las siguientes preguntas señalando **Verdadero (V)** / **Falso (F)** / **No dicho (ND)**

1. Falcó está sentado junto a la ventanilla.

V

F

ND

2. La pistola de Falcó se encuentra en el maletín.

V

F

ND

3. La mujer no era muy guapa

V

F

ND

4. Falcó olvidó el sombrero.

V

F

ND

5. Falcó tenía que matar a la mujer.

V

F

ND



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cómo simula la mujer que es sofisticada?
7. ¿Por qué sale Falcó del departamento?
8. ¿Qué significado tiene en el texto la expresión «resolver la parte táctica del asunto»?

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La adicción tecnológica de niños y jóvenes puede provocar bajo rendimiento escolar, estrés, aislamiento social y ansiedad.

La tecnología que se asoma a través de las pantallas ha pasado a formar parte de la mayoría de los ámbitos de nuestra vida, como el trabajo, los estudios, el ocio o las relaciones sociales. Esta hiperconexión puede convertirse en una adicción, sobre todo para sectores de la población más vulnerables, como los niños. De hecho, un 23'5% de los jóvenes con edades comprendidas entre los 14 y los 18 años usa de manera compulsiva Internet, según el último estudio al respecto realizado por el Observatorio Español de las Drogas y las Adicciones.

La permisividad social con el uso de las pantallas complica la detección y gestión de la adicción a las pantallas, además del hecho de que «no haya leyes que regulen y limiten su uso. De hecho, todavía no se contempla el diagnóstico de adicción tecnológica, como tal. Hay que tener en cuenta que los jóvenes suelen tener insatisfacciones en su vida diaria y buscan recursos en las pantallas para evadirse. El caso es que la sociedad está enferma. Hemos dado mucho poder a la tecnología sin desarrollar recursos para gestionar su empleo correctamente, porque bien aprovechada es muy útil, pero también hay riesgos, si no se ponen límites, como aprender a disfrutar del tiempo libre sin pantallas» [...]

Lo que fascina tanto a niños y jóvenes de las pantallas es el hecho de que les atrae «la estimulación que reciben con las recompensas de los videojuegos, así como el entretenimiento que les genera y la posibilidad de evasión. En el caso de los niños más pequeños, con dos o tres años, les apacigua y les calma si están inquietos. Por ello, es fundamental poner límites con el uso de las pantallas. De forma, que lo recomendable es que hasta los cuatro años no se tenga ningún contacto con aparatos tecnológicos. De cuatro a siete años, conviene que, como máximo al día, los usen durante 45 minutos, pero con supervisión adulta y de siete a doce años, se aconseja una hora al día con acompañamiento adulto para comprobar que el niño accede a un contenido adecuado para su edad», explica Uranga.

(382 palabras)

Pinedo, C. <https://elpais.com/mamas-papas/2022-02-22/como-ayudar-a-tu-hijo-con-su-adiccion-a-las-pantallas.html>

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. Los expertos aconsejan usar los dispositivos móviles:
 - a. A partir de los tres años.
 - b. Con la mayoría de edad.
 - c. Un tiempo determinado en función de la edad.
 - d. Sin límites.
2. ¿Qué problema encontramos para identificar la dependencia de los dispositivos electrónicos?
 - a. La falta de expertos en la materia.
 - b. La aceptación de su uso por la sociedad.
 - c. Las pocas personas que sufren adicción tecnológica.
 - d. La escasez de estudios científicos.
3. ¿Qué síntoma se relaciona con la adicción a la tecnología?
 - a. Ganas de estar con los amigos.
 - b. Rendimiento académico positivo.
 - c. Problemas de la vista.
 - d. Incomunicación.
4. Según el texto, ¿qué afirmación no es correcta?
 - a. La tecnología puede resultar positiva.
 - b. Las pantallas ponen nerviosos a los niños.
 - c. Es conveniente que los adultos supervisen el uso de las pantallas hasta una cierta edad.
 - d. No existe una reglamentación sobre la utilización de pantallas.
5. En el texto se afirma que:
 - a. Los jóvenes se sienten insatisfechos cuando usan las pantallas.
 - b. Existe un diagnóstico de adicción tecnológica establecido.
 - c. Los niños tienen un riesgo mayor de convertirse en adictos a las tecnologías.
 - d. Según Uranga, casi un 25% de los jóvenes hace un uso compulsivo de Internet.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. Indique una de las medidas que se señalan en el texto para solucionar esta adicción.
7. ¿Por qué los adolescentes sufren esta dependencia?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«Tan perjudicial es desdeñar las reglas como ceñirse a ellas con exceso».

Juan Luis Vives, (1492-1540)

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en relación al daño que causan, en la sociedad, tanto el no respeto de las normas, como su aplicación excesiva. Tenga en cuenta que debe aportar razones a favor y razones en contra, además de una valoración final conclusiva. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

«La tecnología es importante, pero lo único que realmente importa es qué hacemos con ella».

Muhammad Yunus, 2022

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

En general, ¿cómo ayudan las nuevas tecnologías a las personas? ¿en que aspectos resultan perjudiciales? ¿cómo sería un día de su vida sin ellas? ¿qué cosas cambiarían?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2023 (australe)

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi:

la vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito; lo *Zibaldone*; le *Operette morali*; gli *Idilli*; i *Canti pisano recanatesi*; il *Ciclo di Aspasia*; la *Ginestra, o il fiore del deserto*.

Testi: *"Dialogo della natura e di un islandese"* (pp. 727-731 libro vecchio); (p. 788 libro nuovo)
"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" (pp. 740-741 libro vecchio); (p. 798 libro nuovo)
"Dialogo di Platino e Parfirio" (pp. 733-734 libro vecchio);
"Dialogo di un folletto e di uno Gnomo": critica all'antropocentrismo (pp. 783-786 libro nuovo)
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (pp. 770-773 libro vecchio); (p. 832 libro nuovo)
"La ginestra, o il fiore del deserto" (pp. 787 vv. 1-23, vv. 52-72 libro vecchio); (p. 850 libro nuovo)
"A se stesso" (p. 785 libro vecchio; p. 849 libro nuovo) (dal *Ciclo di Aspasia*);
"La ginestra, o il fiore del deserto" (pp. 787 vv. 1-13, vv. 52-71; p. 850 libro nuovo)

Il Romanzo dell'Ottocento: il romanzo storico:

L' *"Ivanhoe"* di Walter Scott;
 I *"Promessi Sposi"* di Alessandro Manzoni;
 Il romanzo sociale: *"La Commedia umana"* di Honoré de Balzac;
 Il romanzo realista: Gustave Flaubert: *"Madame Bovary"*
Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative;

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità ("eclissi dell'autore"). Le tecniche: linguaggio mimetico e discorso indiretto libero.

Il romanzo naturalista: Emile Zola: "L'Ammazzaioia"

Testi: *"I camizi agricoli"* da *"Madame Bovary"* di Flaubert (pag. 37 libro vecchio); (p. 34 libro nuovo)
"L'inizio dell'Ammazzaioia" da *"L'Ammazzaioia"* di Zola (pag. 42 libro vecchio)

Le correnti filosofiche dell'Ottocento: il Positivismo; il Darwinismo sociale; l'Irrazionalismo di Nietzsche

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia post unitaria. Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: cenni biografici. Le tecniche narrative: l'impersonalità, eclisse dell'autore; straniamento; discorso indiretto libero; linguaggio, regressione. Visione della vita pessimista del Verga e sulla famiglia: il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica;

"I Malavoglia" dal "Ciclo dei vinti": trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la corralità. **"Mastro-don Gesualdo"**: la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata. **Testi:** **"L'inizio dei Malavoglia"** (pp. 166-168 libro vecchio); (p. 134 libro nuovo): ambientazione da fiaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi; **"L'addio di 'Ntoni"** (p. 180 libro vecchio); (p. 144 libro nuovo): il tema della colpa e dell'esclusione. **"La morte di Gesualdo"** (p. 168 libro nuovo).

Il Simbolismo

La società di massa e il declassamento dell'artista. Intuizione, linguaggio analogico e realtà "altra". La sinestesia.

Charles Baudelaire: l'iniziatore della poesia moderna; la poesia pura come rottura della poesia romantica. Lo spleen: il disgusto per la società, la malinconia, la noia esistenziale.

La vita e le opere. Da **"I fiori del male"**: **"Corrispondenze"**; **"L'albatro"**,

Testi: L' **"Albatro"** (p. 221 libro vecchio; p. 185 libro nuovo): accettazione del ruolo marginale del poeta nella società; **"Corrispondenze"**: vanto della superiorità: il poeta come unico interprete delle analogie misteriose che legano le diverse realtà e rimandano ad una realtà invisibile (p. 229 libro vecchio; p. 187 libro nuovo).

I poeti maledetti: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Stéphane Mallarmé (solo accenni)

Decadentismo:

limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici del positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli - accostamenti imprevedibili - analogie - artifici tipografici - metafore ricercate - musicalità delle parole - sinestesia - uso degli spazi bianchi.

La crisi della razionalità: nella scienza (le scoperte di Einstein, Max Planck) nelle scienze umane (Sigmund Freud) e nella filosofia (Henri Bergson e Friedrich Nietzsche).

Nelle scienze umane: Freud e la psicanalisi; la rivoluzione dell'inconscio: i tre livelli della vita psichica: l'Es, l'Io e il Super Io; Eros e Thanatos; la nevrosi; il ruolo della psicanalisi.

In filosofia, accenni: Henri Bergson: il tempo come intuizione interiore; la vita come slancio vitale.

Friedrich Nietzsche: contro la mediocrità borghese: esaltazione dell'Eros glorioso e libero, del vitalismo, dello spirito di competizione, della volontà di potenza; lo spirito dionisiaco e l'apollineo.

L'Estetismo: definizione; nascita in Inghilterra su influenza del romanzo francese "A ritroso" di Huysmans; Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio. La bellezza unico criterio morale come fuga verso un artificioso mondo per fuggire la mediocrità borghese; la religione della bellezza ovvero dell'arte; fusione tra arte e vita (D'Annunzio).

Le avanguardie: definizione

Futurismo: limiti e pregi. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo, sul Surrealismo e sulla poesia di Giuseppe Ungaretti.

Testi (da internet): di F.T. Marinetti "*Il Manifesto futurista*" (1909)(p. 381 libro nuovo): lettura in classe di alcuni passaggi; dallo "*Zang Tumb Tumb: Bombardamento di Adrianopoli*" lettura in classe di alcuni passaggi. **Esempi di arte visuale futurista**: Umberto Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; *Dynamism of a Cyclist*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia; Luigi Russolo, *Dinamismo di una Automobile*, 1913.

Dadaismo: il fondatore Tristan Tzara e il manifesto dadaista; contro la sacralità dell'arte; rifiuto di ogni convenzione

Testi da internet "*Per fare una poesia dadaista*": rifiuto di ogni regola; anarchia espressiva, il non-sense; "*l'arte non è una cosa seria*": negazione dell'arte. **Esempi di arte visuale dadaista**: Marcel Duchamp *Fantona* (1917).

Surrealismo: André Breton: "*Manifesto del Surrealismo*": elogio dell'immaginazione, l'apporto della psicoanalisi; l'importanza del sogno; la scrittura automatica; "*il cadavere squisito*".

Il Decadentismo Italiano: Le caratteristiche. La poetica del decadentismo e il rifiuto della realtà: il "fanciullino", l'esteta, il "superuomo", l'"inetto".

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo e la poetica del saggio "*il fanciullino*". Il fonosimbolismo. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. *Myricae* e il frammentismo. I *Canti di Castelvecchio*. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

Testi: il saggio "*il fanciullino*" (p. 261 libro vecchio; p. 221 libro nuovo); "*Lavandare*"; (pag. 264 libro vecchio; p. 225 libro nuovo), "*X Agosto*" (p. 267 libro vecchio; p. 227 libro nuovo), "*Novembre*" (p. 271 libro vecchio){da *Myricae*}; "*il gelsomino notturno*" (p. 274 libro vecchio; p. 238 libro nuovo) (da *Canti di Castelvecchio*).

Italo Svevo: la vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi: "*La coscienza di Zeno*": trama e capitoli; destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; il senso di colpa; l'inettitudine; malattia/salute; l'inettitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica alla società borghese

Testi: "*Lo schiaffo del padre*" (pp. 509-511 libro vecchio; p. 554 libro nuovo); "*storia del mio matrimonio*"(pp. 514-519 libro vecchio; p. 560 libro nuovo); "*Lo scambio di funerale*" (pp. 521-524 libro vecchio); "*La vita è una malattia*" (pp. 527-529 libro vecchio; p. 567 libro nuovo).

Luigi Pirandello: la vita e la poetica

programma da svolgere dopo il 14 ottobre 2023:

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: il ruolo della riflessione e il sentimento del contrario.

La pazzia; la crisi dell'io; le maschere: la trappola delle convenzioni sociali; in conoscibilità del reale e relativismo conoscitivo: la lanterna filosofica, l'incomunicabilità tra gli uomini.

La rivoluzione teatrale: abbandono del teatro naturalista e il teatro del grottesco.

"Il fu Mattia Pascal": l'inetitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterna filosofica" e il relativismo conoscitivo.

"Uno, nessuno e centomila": Il contrasto tra "forma" e "vita" / "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: il teatro del grottesco: *Così è se vi pare*; il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*; la maschera della follia: *l' Enrico IV*.

Italo Calvino: (dispense della professoressa)

L'autore e le opere.

In occasione del tema della settimana della lingua italiana in concomitanza con il centenario della nascita dello scrittore, si approfondirà il Calvino "ecologista": lettura e commento de "Leonia" tratto da "Le città invisibili".

Approfondimenti:

Laboratorio di Italiano scritto in preparazione all'Esame di Maturità:

PARTE TEORICA:

COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO; COME SI SCRIVE UN TEMA ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO;

COME SI UTILIZZANO I DOCUMENTI: legge, sottolineo, sintetizzo

COME SI FANNO LE CITAZIONI; COME SI INDICANO I DATI BIBLIOGRAFICI: esercitazioni pratiche

PARTE PRATICA:

COME SCRIVERE UN TEMA ARGOMENTATIVO: esercitazioni su testi tratti dalle passate consegne degli Esami di Maturità

Libro di testo:

(vecchio): Roberto Saviano et alii, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

Roberto Saviano et alii, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo: Palumbo Editore, 2010.

(nuovo) Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3 *Il secondo Ottocento e Novecento*, Edizione Rossa, Palermo: Palumbo Editore, 2017.

Approfondimento di sintassi e lessico italiano:

chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più sovente nello scrivere in italiano.

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica degli autori più rappresentativi di questi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e poetici; parziale acquisizione del linguaggio poetico letterario; sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento dell'alunno e mnemoniche attraverso le poesie, acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno; capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e le letterature straniere così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere.

Metodologia:

Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali fatti dalla prof.ssa De Filippi

Letture e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie.

Verifiche:

Sono state realizzate due prove a quadrimestre: interrogazioni orali ed elaborati di italiano su argomenti tratti dai testi delle consegne degli Esami di Maturità degli scorsi anni. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e ad ottobre.

Valutazione: La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, su lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.



INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	STORIA

L'età del Colonialismo

gli Europei in Africa
 gli Europei in Asia
 la Cina e la Guerra dell'oppio
 l'imperialismo giapponese
 l'imperialismo informale degli USA

L'emigrazione Italiana

le quattro fasi dell'emigrazione
 l'emigrazione in America
 una profonda trasformazione dei costumi
 le rimesse italiane e le opportunità economiche

La Prima guerra mondiale

lo scoppio della guerra
 il fronte occidentale: la guerra di trincea
 il fronte orientale
 l'Italia: dalla neutralità al Patto segreto di Londra
 l'intervento degli USA
 la pace

Il dopoguerra

I 14 punti di Wilson e il fallimento del piano Wilson
 il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
 La fine dell'impero austro-ungarico
 il crollo dell'impero ottomano e la spartizione dei territori arabi
 la nascita della Repubblica turca: lo sterminio degli Armeni
 Le difficoltà economiche delle nazioni leader in Europa: Gran Bretagna e Francia

La Rivoluzione Sovietica

la crisi dell'impero zarista
 le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905
 la rivoluzione di febbraio
 Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
 La Guerra civile e i primi passi verso la dittatura
 La fondazione dell'Unione Sovietica

Il fascismo

la debolezza dell'economia e del sistema politico italiano: le tensioni sociali in Italia
Mussolini
La marcia su Roma
La fondazione dello Stato fascista
il totalitarismo Imperfetto
l'economia
la Guerra d'Etiopia

La Grande depressione

la prodigiosa crescita economica degli USA
Il crollo di Wall Street
la catastrofe mondiale e il *New Deal*
Il programma di Roosevelt
John Maynard Keynes

Il nazismo

le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
Adolf Hitler: da Vienna a *Mein Kampf*
Hitler cancelliere del Reich
L'organizzazione del consenso
i successi di Hitler in campo economico e sociale
la politica dello sterminio e le Leggi razziali
la Guerra di Spagna
l' *Anschluss* dell'Austria e la Conferenza di Monaco
la Polonia e il Patto Molotov – von Ribbentrop

Programma da svolgere dopo il 14 ottobre 2023:

La Seconda guerra mondiale

l'invasione della Polonia
l'attacco all'Unione Sovietica
Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA
Il *Nuovo ordine* e la *soluzione finale*
l'Italia in guerra
lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
Resistenza e la Liberazione
Il crollo del Terzo Reich

Il tramonto dell'Europa

Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita
la nascita delle due superpotenze: USA e URSS
La Conferenza di Yalta del febbraio 1945
la Conferenza di Potsdam del luglio 1945
la creazione dell'ONU

I Trattati di pace di Parigi
L'Europa divisa in due sfere d'influenza

Approfondimenti:

COLONIALISMO IN AFRICA: il genocidio In Namibia degli Herero e Nama e nel Congo belga di Leopoldo II del Belgio

Approfondimenti pluridisciplinari:

Nel corso dell'anno scolastico una delle due ore di lezione settimanali di Storia si è svolta in compresenza con il prof. **Pablo Camps**, titolare della materia Historia Uruguaya.

Per Educazione Civica:

Art. 21: la libertà di manifestazione del proprio pensiero: censura preventiva nei totalitarismi. Il **diritto alla privacy** (riservatezza).

Il **diritto all'oblio** (diritto di essere dimenticati). Il caso del Sig. Gonzalez

Il **diritto di cronaca**, l'**interesse pubblico** e i **fatti storici**.

L'**effetto «Barbra Streisand»**: il **paradosso** (fotocopie dal libro di Ed. Civica a pag 138)

Obiettivi raggiunti:

conoscenza dei principali eventi storici ma anche attuali dei periodi studiati, sotto il profilo economico sociale, politico e culturale; individuazione delle principali caratteristiche dei totalitarismi; parziale acquisizione di un linguaggio storiografico; capacità di mettere in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con la realtà uruguayana e, più in generale, rioplatense dell'ultimo secolo.

Metodologia:

lezione frontale e lezione dialogica, su domande e considerazioni espressi dagli studenti;
uso degli schemi elaborati dalla professoressa; uso del libro di testo in adozione, ma non solo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza della storia, Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vol. 3, Milano: Bruno Mondadori, 2013

Verifiche:

Sono state realizzate tre verifiche, prevalentemente scritte. Le domande orali venivano poste all'inizio di ogni nuova lezione come ripasso dell'argomento precedente.

Valutazione:

La valutazione finale dell'alunno si è basata prevalentemente sulle verifiche scritte in classe ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, su interventi durante le lezioni, sulle risposte alle domande.

INSEGNANTE	Rossella PETROLATI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	FILOSOFIA

CONTENUTI svolti fino al 14 ottobre 2023

	Movimento	Concetti	Opere/autori
Modulo 1	Arthur Schopenhauer	caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, ascesi), volontà, Nirvana	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>
	Soren Aabye Kierkegaard	pessimismo, esistenzialismo, possibilità, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, aut...aut, et...et; stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, angoscia e disperazione; stadio etico, Marito/uomo borghese, ripetitività, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradosso-scandalo della ragione, Assoluto-Assoluto, fede	<i>Diario, Aut...aut</i>
Modulo 2	Karl Marx	La filosofia della prassi, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la visione dialettica, Ideologia, la critica del sistema politico borghese: il diritto di proprietà, la libertà e l'uguaglianza formale, cielo e terra. L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	<i>L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista</i>
	ED. CIVICA uguaglianza	L'ART. 3 DELLA COSTITUZIONE - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'inclusione sociale	

	il positivismo - LIBERALISMO	L'800 e il movimento positivista; positivismo sociale, (Mill) liberalismo e utilitarismo; differenza tra ciò che è naturale e ciò che è culturale; (Rawls) neoliberalismo, neocontrattualismo, posizione originaria, velo di ignoranza, I due principi di giustizia.	Mill: <i>Sulla libertà, Sulla servitù della donna.</i> Rawls, <i>Una teoria della giustizia</i>
Modulo 3	Nietzsche	Apollineo e Dionisiaco, scrittura di Nietzsche, Morte di Dio, Oltreuomo, Verità, Mondo, Religione, follia, metamorfosi, Zarathustra, Genealogia della morale.	<i>La Gaia scienza, Così parlò Zarathustra, Genealogia della morale</i>
Modulo 4	Sigmund Freud	Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione dei sogni, Prima e Seconda topica, Io, Es, Super-Io, Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Il disagio della civiltà, io-massa	<i>L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità, Il disagio della civiltà</i>
	ED. CIVICA smart phone	La relazione tra le disfunzioni sessuali e la salute; Indicazioni OMS rispetto all'uso dello smartphone; rischi per la salute a livello fisico e psichico derivati dall'abuso dello smartphone	
Modulo 5	Hannah Arendt	Banalità del male, male radicale; Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, Imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Vita activa: animal laborans, homo faber, zoom politikon (dialogo)	<i>Le origini del totalitarismo, La banalità del male, Vita activa</i>
	ED. CIVICA genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio	
	ED. CIVICA libertà d'espressione	L'art 21 della Costituzione, la censura nel fascismo (leggi fascistissime) e nel nazismo il diritto di cronaca nell'ordinamento italiano, l'interesse pubblico, i fatti storici e la privacy; il diritto alla de-indicizzazione (diritto all'oblio), la responsabilità in rete (lo pasàs o lo paràs); aspetto umano e aspetto legale; ideologie contemporanee, il capitalismo, la censura in rete.	

Modulo 6	Esistenzialismo-DeBeauvoir	Il secondo sesso, la società patriarcale, esistenza, centralità del corpo, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l'emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.	<i>il secondo sesso</i>
	ED. CIVICA parità di genere	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art. 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 aggiornata nel 2019 (quote rosa nei CDA) barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra l'ambito legale e quello culturale.	

TemI da concludere dopo il 14 ottobre

-Completa il **Modulo 5**. Frammento di testo di S. Federici, *Caliban y la bruja: capitalismo come ideologia*.

-Modulo 7: **Ecologia profonda**

Introduzione: i paradigmi ambientalisti, tre diversi tipi di ecologia.

-Sviluppo e sottosviluppo, relazioni gerarchiche e di potere uomo bianco-altre civiltà, nord-sud, ecc.. (Maria Mies); schizofrenia come società, lavoratori/consumatori (Vandana Shiva).

-la società contemporanea e il rifiuto del dolore, algofobia, che tipo di umanità siamo? Perdita dell'umanità (Byung-Chul Han).

-rigenerazione soggettiva, riscoprire le emozioni, riconciliare ragione ed emozioni, critica ad un concetto di civiltà che esclude tutto ciò che non è umano e lo stermina (Joanna Macy).

-Civiltà alternative alla nostra, capacità e caratteristiche, altri tipi di relazione con la natura; il mito dello sviluppo sostenibile e come "posticipare la fine del mondo": arte e creatività contro omogeneità (Ailton Krenak).

OGGETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l'allievo a pensare autonomamente e produrre un'attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell'avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un'esposizione interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull'attività di coordinamento con gli altri docenti dell'area umanistica.

OGGETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l'alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l'elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. Interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite

(livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali volte a introdurre e comprendere i fondamenti e gli autori dell'epoca moderna e contemporanea.

La lezione è partecipata per verificare *in itinere* la comprensione e l'apprendimento dei ragazzi.

Sono state svolte letture in aula dei materiali didattici usati a supporto delle lezioni, sia della parte manualistica sia di brani di alcuni degli autori affrontati; sono stati svolti lavori di gruppo per l'analisi dei testi, per il ripasso e l'organizzazione dei concetti.

Sono inoltre stati usati strumenti didattici alternativi, quali video, film, testi musicali, articoli di periodici on-line, ipertesti.

METODI DI VALUTAZIONE

Sono previste almeno tre prove orali a quadrimestre, inoltre viene verificata quotidianamente l'attenzione, la comprensione e lo studio.

Le verifiche sono state proposte sotto forma di:

domande orali sui concetti degli autori affrontati, analisi di testi orali degli autori affrontati. E' stata inoltre valutata la partecipazione alle lezioni.

La valutazione sarà sempre espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvato).



INSEGNANTE	Domenico Caperchione
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI svolti fino al 14 ottobre -

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

Sono state fornite le competenze necessarie alla comprensione dell'opera d'arte e del patrimonio artistico mediante le quali gli alunni hanno saputo leggere e interpretare le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di differenti periodi storici ed aree socio-culturali, osservando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei distinti campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

a. Tematiche affrontate (fino al 15 ottobre)

Storia dell'Arte

ROMANTICISMO

- Friedrich
- Blake
- Constable
- Turner
- Preraffaelliti
- Gericault
- Delacroix

REALISMO

- Courbet
- Daumier
- Millet

IMPRESSIONISMO

- Monet
- Manet
- Renoir
- Degas
- Morisot
- Cezanne

POSTIMPRESSIONISMO

- Seurat
- Signac
- Van Gogh
- Gauguin
- Toulouse-Lautrec

- Rousseau

SIMBOLISMO

- Böcklin

DIVISIONISMO

- Pellizza da Volpedo

ART NOUVEAU

- Gaudì

SECESSIONE VIENNESE

- Klimt

FAUVES

- Matisse

CUBISMO

- Picasso

ESPRESSIONISMO

- Munch
- Kirchner
- Kokoschka
- Schiele

Tematiche da affrontare dopo il 15 ottobre:

ASTRATTISMO

- Kandinskij
- Klee

SUPREMATISMO

- Malevich

NEOPLASTICISMO

- Mondrian

FUTURISMO

- Boccioni

METAFISICA

- De Chirico

DADAISMO

- Duchamp

SURREALISMO

- Magritte
- Dalí

Obiettivi specifici

- Gli alunni sanno condurre un'adeguata lettura del testo figurativo e sono in grado di:
- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stile e alle tipologie.
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza, la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.
- utilizzare un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.
- Temi introdotti dal docente e poi affrontati dividendo la classe in piccoli gruppi organizzati nella ricerca di un argomento specifico.
- Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

- Adorno – Mastrangelo, *Segni d'Arte vol.3 e vol. 4*, D'Anna.
- Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
- Materiale video ed informatico (dvd, internet).

VERIFICA UTILIZZATA

- Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
- Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).
- Elaborazione di tesine e saggi brevi.



INSEGNANTE	Beatriz Rodríguez Posadas
CLASSE	IV Lingüístico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO

Metas de aprendizaje específicas:

De acuerdo con lo planteado en el programa oficial uruguayo, con el Estatuto del Estudiante de Educación Media, con la propuesta educativa de la *Scuola Paritaria* y con mis propias expectativas, las metas de aprendizaje específicas del curso fueron las siguientes:

*Preparar al estudiante para asumir una vida responsable en una sociedad libre, con espíritu de comprensión, tolerancia, igualdad de los sexos, amistad y solidaridad entre todos los pueblos y los diversos grupos sociales, tal como se manifiesta en el artículo 3 del Estatuto del estudiante.

*Crear un ambiente agradable y cálido de respeto, que fomente el entusiasmo por la materia y por la cultura en general.

*Lograr que el alumno se exprese oralmente y por escrito con corrección, eficacia y propiedad.

*Procurar que adquiera un conocimiento reflexivo de la estructura de la lengua que le permita analizar su propio aprendizaje y reconocer sus fortalezas y debilidades discursivas.

*Promover en el alumnado una mayor capacidad para conocer discursos ajenos y para formalizar el propio, en un ambiente de cooperación, tolerancia y respeto.

*Propiciar el análisis, el comentario y la producción de textos literarios, desde posturas personales, críticas y creativas, valorando las obras relevantes de la historia de la literatura en lengua española.

*Trabajar respetando los diversos estilos de aprendizaje de cada alumno.

Componentes específicos del espacio:

CE1. Desarrolla prácticas de oralidad, de lectura y escritura según los distintos registros, para adecuar los procesos de la comunicación a los requerimientos de cada ámbito de enunciación. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Comunicación.

OE1. Construye su identidad a partir del desarrollo pleno de su conciencia corporal y de sus posibilidades expresivas para la comprensión y expresión de los diferentes lenguajes artísticos. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Pensamiento crítico.

CE2.1. Explora su potencial creativo, vincula ideas propias con las de los otros y enriquece su proceso de creación para participar activamente de situaciones desafiantes. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE2. Accede gradual y reflexivamente a los niveles simbólicos del lenguaje para producir textos. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento creativo.

CE3. Construye puntos de vista y elabora sus fundamentos, los socializa y considera otras posturas para reelaborar las propias. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Pensamiento crítico.

CE4. Desarrolla procesos cognitivos y afectivos en el acto de comunicación y expresión para la potencialización de diferentes lenguajes y medios de comunicación. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Relaciónamiento con los otros.

CE5. Dota de significado ético, estético o poético a su entorno de manera crítica y sensible para la comprensión e intervención. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Iniciativa y orientación a la acción.

CE6.1. Diseña proyectos en relación con la lengua en forma colaborativa para interactuar e involucrarse con el entorno cercano. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Iniciativa y orientación a la acción.

CE9 Indaga y descubre diversas estrategias comunicativas para la construcción del vínculo a través del intercambio lingüístico. Contribuye al desarrollo de la competencia general del MCN: Relación con los otros.

Dominio: Apreciación del hecho artístico a través de los textos literarios

CE6. Identifica el texto literario como manifestación artística para reconocer las características y las complejidades que los textos presentan. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico.

CE7. Posee criterios propios y un sentido crítico de la realidad, que lo habilitan para que las formas y los contenidos del análisis literario puedan dialogar con otros lenguajes propios del adolescente, por ejemplo, sitios de internet, redes sociales, televisión, plataformas multimedia, vinculando el texto con su realidad cotidiana. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

CE8. Reconoce usos metafóricos del lenguaje, así como recursos comunes del discurso oral y escrito que permiten el intercambio de ideas con acierto. Contribuye al desarrollo de las competencias generales del MCN: Comunicación, Ciudadanía global y digital, Relación, intrapersonal, Metacognitiva, Iniciativa y orientación a la acción, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico.

Criterios de logros:

1. Desarrolla una producción oral y escrita coherente y cohesiva.
2. Es capaz de formular preguntas más que repetir respuestas, lo que lo habilita a progresar en su crecimiento personal y académico.
3. Evidencia una actitud crítica hacia la interpretación de los textos literarios.
4. Reconoce el hecho literario en sus diversas modalidades.
5. Identifica las especificidades del lenguaje literario mediante la creación personal, el análisis, el reconocimiento y la generalización.
6. Empatiza con personajes, situaciones, emociones, de forma que puede con-moverse con la peripecia ajena.
7. Analiza, investiga y comprende la 'poiesis' (proceso creativo) propia y ajena, ventana abierta a la solución de problemas en su humana cotidianeidad.
8. Abre las puertas a un nivel más profundo del pensamiento y la comprensión de todo lo visto, entendido y sentido en sus experiencias vitales. Esto impacta positivamente en su competencia comunicativa y de participación activa y comprometida en la sociedad.

Evaluación:

En primer lugar, fue fundamental plantear este aspecto del aprendizaje, no como un acto específico sino como un proceso permanente de trabajo áulico, al que se agregaron instancias concretas, como los trabajos escritos y los domiciliarios, tanto por exigencia de la profesora cuanto por iniciativa del alumno.

Asimismo, se consideró de igual importancia que la evaluación escrita específica, la evaluación de índole oral. Por este motivo, también se llevaron a cabo pruebas específicas que tuvieran por objetivo primordial evaluar la producción de textos orales por parte de los estudiantes.

El trabajo de clase fue el vehículo transmisor de los conocimientos al que se agregó la investigación domiciliarla de cada alumno.

El objetivo básico de todas las herramientas de evaluación fue apreciar el proceso de adquisición y reflexión que el alumno fue desarrollando, a lo largo de todo el curso, tanto de las estructuras de la lengua como de la competencia en pensamiento crítico y creativo; enfocadas específicamente hacia el ámbito literario. Por tanto, cabe destacar que la evaluación de este curso se caracterizó por ser formativa y personalizada, apuntando siempre al enriquecimiento de las actuaciones futuras del estudiante y a los diversos estilos de aprendizaje.

Dentro de esta visión, el error fue visto, consecuentemente, como una herramienta productiva que nos ayudó a seguir construyendo el aprendizaje (Anljovich, 2017) Es muy importante señalar que la evaluación no atañó exclusivamente al alumno, sino también al profesor, como una relación triangular que se estableció entre ambas partes, junto a los contenidos desarrollados.

Por último, cabe mencionar, que toda propuesta evaluativa, atendió también a la replanificación constante del curso y que fue acompañada por matrices de valoración, en especial por rúbricas y listas de cotejo.

Estrategias didácticas:

De los datos obtenidos en el diagnóstico se concluyó que las estrategias didácticas que se consideraron más apropiadas para este grupo fueron el trabajo interdisciplinar, la organización del curso a través de secuencias didácticas y el trabajo colaborativo entre pares para que, aquellos pocos que presentaban un nivel más descendido, se vieran apoyados por el resto del grupo

Según los lineamientos de Inspección, se trabajó con metodologías participativas que permitieran promover un aprendizaje significativo y duradero de las competencias seleccionadas para el marco de las artes. En este sentido se apostó por el aprendizaje colaborativo y el aprendizaje por indagación; así como el aula invertida y la gamificación.

Asimismo, se pensó en una programación didáctica que apuntara básicamente a la inteligencia lingüística (Gardner, 1996) como la predominante de este grupo de estudiantes. No se debe olvidar que también se tuvieron en cuenta las inteligencias intra e interpersonal.

Cabe recordar que la primera de ellas refiere a la guía y autoconocimiento de las propias fortalezas y debilidades del alumno (Balboni, 2015); mientras que la segunda concierne al plano empático, a la habilidad para ayudar a los interlocutores, a la hora de dialogar o de escribir textos colaborativamente.

En lo relativo al estilo de aprendizaje, las secuencias didácticas apuntaron a estudiantes ideativos, que se apoyan en las teorías gramaticales y que se centran en la coherencia formal; no en la ejecución pragmática, típica de los alumnos con un estilo ejecutivo.

Por último, cabe destacar que la macro y la micromotivación tuvieron un rol destacado dentro de cada secuencia didáctica. Tal como sostiene Tellis Marin (2023), "la motivazione non solo è una cosa utile. La motivazione è tutto" ya que ayuda a aprender a largo término, mejora los índices de abandono, mejora los

resultados de los estudiantes, los vínculos interpersonales y facilita “el flujo” dentro de la teoría de la “esperanza ottimale” (Telis Marin, 2023)

Contenidos trabajados

Introducción. Del racionalismo al Sturm und drang

Prerromanticismo inglés, alemán y francés. El Sturm und drang. Causas de su origen. Visualización comparativa de diversas pinturas prerrománticas. Datos biográficos de Johann Wolfgang von Goethe. *Los cuartos del joven Werther*. Análisis del personaje de Carlota a través de la carta del 16 de junio. Lectura de todas las cartas hasta la del 16 de junio inclusive.

Unidad I. del Romanticismo a la Contemporaneidad

Causas del surgimiento del Romanticismo. Origen del término y su evolución histórica. Características a nivel literario, pictórico y escultórico. Análisis semiótico comparativo a partir de obras representativas de cada arte.

Biobibliografía de Charles Baudelaire. Características de su poesía. Análisis de “El albatros”. Análisis comparativo con manifestaciones líricas del Romanticismo italiano: Ugo Foscolo y sus sonetos.

Biobibliografía de Mariano José de Larra. El Romanticismo español. Análisis de “Día de difuntos de 1836”. A partir del paseo metafórico de Figaro por las diversas instituciones españolas de la época, se trabajó con la arquitectura española romántica.

Isidore Ducasse, Conde de Lautréamont, un autor franco-uruguayo difícil de clasificar. Uno de los escritores “raros” de la literatura uruguaya. Características de su obra. *Los cantos de Maldoror*. Canto I. Manifestaciones culturales románticas en Uruguay: pintura, cultura y música.

Unidad II. del Realismo a la contemporaneidad

La narrativa del Siglo XX: tradición y renovación. Innovaciones de la narrativa de dicho siglo contraponiéndola con la del XIX. Evolución de la Literatura norteamericana desde los años previos a la guerra civil hasta la década del cuarenta. Datos biográficos de William Faulkner. Características de su literatura. Análisis de “Setiembre abrasador” y de “Una rosa para Emily”.

Unidad III. Poesía iberoamericana

Las vanguardias artísticas del Siglo XX. Definición y origen del término “vanguardias”. Características generales de las mismas. Características y autores destacados del: Expresionismo, Impresionismo, Futurismo, Cubismo, Dadaísmo y Surrealismo. La lírica moderna en el Siglo XX. Biobibliografía de Vicente Huidobro. El Creacionismo. Análisis de “Non serviam” y de “Guitarra”. Pablo Picasso y su “mujer con mandolina”. Los vínculos entre la literatura y la pintura: poesía pintada, pintura poética. La incidencia de los pintores Sonia y Robert Delanuy en la estética huidobriana. El Creacionismo y su influencia en la música del siglo XXI: la música creacionista del joven chileno Mario Oyanadel.

Poetisas uruguayas del Siglo XX. Evolución de la poesía uruguaya femenina a través de las poetisas Juana de Ibarbourou, Idea Vilariño, Circe Maia y Cristina Peri Rossi. Análisis de los poemas “La hora” de Juana de Ibarbourou, “Ya no” de Idea Vilariño, “Voces en el comedor” de Circe Maia.

Unidad IV. Narrativa Latinoamericana

La narrativa latinoamericana del Siglo XX. El boom latinoamericano. El realismo mágico. Biobibliografía de Gabriel García Márquez. Lectura completa de *Crónica de una muerte anunciada*. El argumento. Su género híbrido: ¿novela o crónica? El título. Característica de la crónica. Los personajes. La fuente de la cual García Márquez extrae el argumento central. Los vínculos realidad-ficción. Características estilísticas de *Crónica de una muerte anunciada*. La importancia del narrador interno en tercera persona, testigo de lo acontecido. La ruptura del orden cronológico: analepsis y prolepsis. Los grandes temas de la obra: el honor, la muerte, el destino. El personaje colectivo del pueblo. El silencio de la complicidad. El honor femenino y el "limpiar la honra familiar con la muerte".

La literatura ecologista. Surgimiento, incidencia y características generales. La narrativa latinoamericana del siglo XXI. Vida y obra de Joseph Zárate. Análisis del cuento "En la tierra de los árboles que lloran". Vida y obra de Dolores Reyes. Análisis del cuento "El nombre de los árboles".

Unidad V. Teatro del Siglo XX

Características de la dramaturgia del Siglo XX. Biobibliografía de Carlos Maggi. Características de su dramaturgia. El teatro del absurdo en Uruguay. Análisis de *Esperando a Rodó*.



INSEGNANTE	Blanca RODRIGUEZ
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura anglo-americana dalla epoca vittoriana al secondo dopoguerra.

Analizzare e contestualizzare autori ed opere e formulare un proprio motivato pensiero.

Saper riconoscere le caratteristiche proprie degli autori scelte e le relazioni con il contesto storico culturale.

Sviluppare la capacità di espressione orale e scritta.

Sviluppare la capacità di studio autonomo e di partecipazione al dialogo educativo ed alle discussioni in classe.

METODOLOGIA

Principalmente lezioni frontali, dialogate e con i media, momenti di discussione, lavori di gruppo. Dopo una presentazione si definisce la collocazione storica e culturale dei movimenti o autori affrontati. Si chiede agli studenti di effettuare collegamenti con argomenti relativi Storia, Filosofia e Arte.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sarà effettuata una verifica scritta e orale a trimestre per ogni studente. Le verifiche scritte hanno preso spunto da temi e argomenti studiati.

CONTENUTI

Review Romanticism

- review of main concepts
- Emily Bronte: "Wuthering Heights" (main themes)
- Charlotte Brontë: "Jane Eyre" (chapters 4, 13, 38)
- Transcendentalism, the American version of Romanticism - Nathaniel Hawthorne: Puritanism in America and Symbolism: "The Scarlet Letter" (main themes)
- Edgar Allan Poe "The Tell-Tale Heart"
- Walt Whitman "I hear America singing"

Victorian Age

- Historical Context. Social Context.
- Charles Dickens: the Bildungsroman novel or growing up novel: "Oliver Twist" (Chapters 1, 2, 8, 11).
- Robert L. Stevenson: the double (doppelgänger), development of science, the detective story: "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" (full text reading)
- A view of the British Empire. E.M. Forster: "A Passage to India" (main themes)
- Aesthetic Movement and Hedonism: Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" (Chapters Preface, 1, 2, 7, 8, 11, 12)

American Authors

- The New England Renaissance.
- Mark Twain: regional tradition and the absurdity of slavery: "The Adventures of Huckleberry Finn" (main themes)
- William Faulkner: American Southern Gothic tale. "A Rose for Emily" (full text reading).

The Modern Age

Historical context. Social context. Literary context

- J. Joyce: Paralysis and Epiphany in "Dubliners: The dead"
- George Orwell: allegory and fable: "Animal Farm"
- Virginia Woolf: the woman question: "A room of one's own"
- Ray Bradbury: importance of Technology and Consumerism: "The Veldt"

The Present Age

Historical and Social context.

- The Holocaust. Eliezer Wiesel: "Night" (Preface, Forward by Francois Mauriac, Parts 1, 3, 5, 6)
- Contemporary Drama: Theatre in the XXth. century. Samuel Beckett "Waiting for Godot" (full text reading)

TESTI

"Witness in Two" 2 . From the Victorian Age to the Present. R. Marinoni – L. Salmoiraghi . Ed. Principato.

"Reading in English" Danielson, Hayden, Hinze-Pocher, Glicksberg. 1980, Prentice-Hall Inc. Englewood Cliffs, N.J. 07632. ISBN 0-13-753442-6

"Night" by Eliezer Wiesel. ISBN-13:9 78-0-3 74-50001-6

"The Veldt" by Ray Bradbury

<https://repositorio.ufsc.br/bitstream/handle/123456789/163728/The%20Veldt%20-%20Ray%20Bradbury.pdf>

Alfio



INSEGNANTE	Javier CUNHA
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA III - PORTOGHESE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

1. Obiettivi cognitivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di comunicare in modo non sempre fluente su argomenti vari. Espongono i contenuti appresi in modo coeso e coerente. Sono in grado di riconoscere gli elementi impliciti di una lettura: l'umore, l'ironia, le allusioni. Producono testi scritti di media difficoltà (descrittivi, narrativi, regolativi)

Obiettivi Specifici

- Esprimere e difendere un'opinione fornendo argomenti in modo chiaro.
- Identificare la struttura argomentativa di un testo.

Obiettivi comunicativi

- Esprimere possibilità, necessità, desiderio, preoccupazione, dubbio.
- Esprimere gusti e preferenze.
- Esprimere condizioni e requisiti.
- Chiedere, fornire e difendere un'opinione.
- Esprimere la negazione
- Chiedere informazioni di carattere personale.

1. Contenuti

	MOVIMENTO/PERIODO	TEMAS	AUTORRES/OBRAS
MODULO 1	SÉCULO XIX ROMANTISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico: acontecimentos mais importantes. • A família real em Portugal e no Brasil. A vinda da família real para o Brasil. • A independência do Brasil. • Características do romantismo. <p>O romantismo brasileiro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A primeira geração – Nacionalista/Indianista/Regionalista: José de Alencar, "O gaúcho", "O guarani" do mesmo autor. • A segunda geração; ultrarromântica: autores mais relevantes. • Terceira geração o condorelismo: Castro Alves, "Navio negreiro".
MODULO 2	SÉCULO XIX REALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • O realismo. • O realismo brasileiro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Machado de Assis – "Memórias póstumas de Brás Cubas".

		<ul style="list-style-type: none"> • A INDÚSTRIA CAFEEIRA. • AS TRÊS LEIS ESCRAVISTAS. O FIM DA ESCRAVATURA. • A CAPOEIRA COMO MOVIMENTO CULTURAL DE RESISTÊNCIA. • A CHEGADA DOS IMIGRANTES ITALIANOS PARA TRABALHAR NAS LAVOURAS DE CAFÉ. 	<ul style="list-style-type: none"> • As Leis de abolição da escravatura.
MODULO 3	<p>SÉCULO XIX MODERNISMO: Primeira geração: Fausto Herólio (1922-1930)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • O modernismo brasileiro. • A semana de arte moderna de 1922. • O movimento antropofágico. Oswald e Mário de Andrade. • A pintura modernista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Oswald de Andrade: "Manifesto antropofágico". • Mário de Andrade – A sua obra. • A pintura modernista de Tarsila do Amaral e Anita Malfatti. Análise da pintura "Abaporú" (Por ver)
MODULO 4	<p>MÚSICA POPULAR BRASILEIRA (Anos 20 até os anos 90)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • O samba e o Chorinho: Tipos de samba: canção, pagode, gafieira, enredo. • O Bossa Nova ou novo estilo. • O Tropicalismo. • O Rap/Hip-Hop • O carnaval. • Rock • Forró • Capoeira: Dança e Luta. • O carnaval: a maior festa do Brasil. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ary Barroso, Carmen Miranda, Pixinguinha. • Compositores contemporâneos: Martinho Azevedo, Beth Carvalho, Zeca Pagodinho, etc. • Tom Jobim, Vinícius de Moraes, João Gilberto. Músicas: Desafinado, Garota de Ipanema, Águas de Março, etc. (Por ver) • Caetano Veloso, Gilberto Gil, Tom Zé, Rita Lee. Músicas representativas: Tropicália, Samba, Alegria alegria. É proibido proibir. • Gabriel O Pensador: "Festa da Música" • Marcelo D2 • O samba enredo – Escolas de samba: os carros alegóricos, os puxadores (cantores), a bateria, os destaques, mestre sala e porta

			bandeira. Depois do 15 de outubro. <ul style="list-style-type: none"> • Titãs, Legião Urbana, etc • Forró: Luiz Gonzaga, Alceu Valença, etc
MÓDULO 5	1950 a 1960	<ul style="list-style-type: none"> • O surgimento da teledramaturgia brasileira. • O cinema brasileiro. • O Cinema Novo e a Poesia Concreta, duas influências do Movimento tropicalista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Novelas, séries e minisséries. • O cinema Novo de Glauber Rocha. • A poesia concreta de Décio Pignatari, Haroldo e Augusto de Campos.

Objetivos

O ensino da língua portuguesa no ensino médio senta as bases para um estudo mais complexo e sofisticado; foca o alvo em jovens no apogeu de crescimento e de maturação, elementos que apontam ao desenvolvimento de habilidades específicas e de raciocínio, assim como também a incorporação de um método no trajeto de uma investigação e/o trabalho a realizar. Os alunos deverão poder gerir e relacionar conhecimentos já adquiridos com outros a serem assimilados.

Ao longo do processo de ensino-aprendizado o aluno deverá reconhecer os conceitos fundamentais e também os elementos básicos que unificam os diversos aspectos da disciplina em questão:

- Procura-se o desenvolvimento do pensamento lógico.
- Utilizar um pensamento indutivo e dedutivo.
- Desenvolvimento do pensamento analítico e sintético.

Objetivos específicos

O curso de português na "Scuola Italiana" estende-se por um período de três anos, começando no "Liceo II Linguístico", curso introdutório de corte básico. No primeiro ano os estudantes assimilam os aspectos mais relevantes da língua portuguesa, assim como sua estrutura, atingindo um nível básico no plano comunicativo.

No segundo ano, III Linguístico, faz-se uma retrospectiva dos pontos fundamentais do ano anterior e gradativamente se inicia um aprofundamento, colocando a ênfase nas estruturas e testando o aluno para que possa se desenvolver sem problemas no plano oral em um contexto de imersão (lugar onde se fala português), procurando uma comunicação adequada. A produção de textos é um aspecto importante em este segundo ano.

No terceiro ano, busca-se a otimização em três aspectos fundamentais: estrutura (conteúdos sintáticos e lexicais), comunicação e produção. No final do terceiro ano o aluno atinge um nível intermediário de português.

Durante os três anos se insiste paralelamente em aspectos culturais: principais fatos da história, a sociedade, a economia e a política brasileira, desde sua formação e suas principais contribuições.

No primeiro e no segundo ano se procura participar de atividades e oficinas em áreas interdisciplinares coordenando trabalho com outras matérias.

Em 2010, português, III Lingüístico participou na semana do helenismo conjuntamente com Italiano, História, Literatura, Latim e Inglês. O tema central foi a "Cultura Helênica". Em esse contexto português fez uma exposição sobre a construção do herói. Com o II Lingüístico, trabalhou-se o projeto de palavras e imagens, exposto na sala de aula.

Metodologia

Não existe um método paradigmático e único que possa dar conta da experiência ensino-aprendizado de uma língua.

Há de se expor diferentes métodos atendendo as habilidades que o professor queira desenvolver em esse momento.

Métodos de abordagem no ensino de português, abordados pelo docente:

- **Comunicativo:** Atende a competência comunicativa apropriada dos alunos dentro de um contexto social, no qual saiba escolher entre diferentes estruturas, as que melhor se adaptem às circunstâncias de interação.
- **Direto:** Aborda a língua diretamente, sem tradução à língua nativa. O conteúdo é introduzido através de situações e objetos reais ou imagens, fotos, gestos.
- **Audio-lingual:** Aprendizado automático da língua, formação de novos hábitos na língua-alvo superando os antigos hábitos da língua nativa. Conteúdo bastante estrutural, apresentado em diálogos; uso exaustivo de exercícios de repetição e imitação para fixação dos conteúdos e vocabulário. Estímulo positivo perante as respostas corretas dos alunos. Introdução da gramática nos elementos dados em um diálogo sem explicação explícita de regras. Ênfase no aspecto oral e fonético.
- **Método Silencioso (Silent Way):** Aquisição linguística como processo de descobrimento e formulação de regras através da razão, alcançando a expressão do pensamento, percepção e sentimentos dos alunos. O aluno tem que construir o seu aprendizado, o professor pode estimular sua percepção, provocar seu raciocínio. Os sons da língua são muito importantes em este processo.
- **Método por conteúdo:** aponta a desenvolver os conteúdos de aspectos culturais, históricos, políticos e econômicos. O estudante aprende enquanto assimila os conteúdos abordados. O pensamento se apresenta como uma massa sem forma, a língua o categoriza (Ferdinand de Saussure). A língua estrutura o pensamento e lhe dá forma. Em virtude disso, conhecer uma língua estrangeira é saber como pensa certa comunidade, portanto consegue-se interagir com essa comunidade, compreendendo como constrói seu presente, entendendo seu passado e conjecturando seu futuro.

Avaliação dos aprendizados

O aluno deverá apresentar uma atitude de trabalho adequada que permita um desempenho suficiente e necessário para aprender.

Há de se realizar provas escritas bimensais e exposições orais semanais, assim como também, tarefas e trabalhos em turmas.

As atividades passíveis de avaliação são concretas e diferenciadas com o fim de conseguir um rendimento ótimo.

- Produção de diferentes textos; diálogos em situações concretas; cartas e e-mails; notícias; artigos de opinião; pequenos textos narrativos.
- Produções orais em diferentes circunstâncias.
- Controle de leitura, elementos de fonética.
- Compreensões leitoras.
- Compreensões auditivas.

A qualificação média será o resultado da combinação dos trabalhos escritos, tarefas, exposições orais e atitude de trabalho. Esses pontos são elementos fundamentais que contribuem a gerar um clima harmônico de aprendizado.

Material didático

- Texto "Valeu"
- Caderno de exercícios do "Valeu".
- Caderno.
- Quadro.
- Material audiovisual: vídeos, áudios, músicas, documentários, etc.

Relatório sobre o grupo

É um grupo bastante homogêneo, são oito alunas; cinco alunas e três alunos. A turma apresenta um clima adequado de trabalho. Os alunos manifestam uma atitude um pouco apática, mas as alunas têm uma melhor disposição para enfrentar os desafios do curso. Eles somente estudam para as provas, não realizam um acompanhamento diário.

Albuquerque

Ribeiro

INSEGNANTI	Carlo DE TONI - Matías QUIÑONES
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	MATEMATICA

1. OBIETTIVI

Obiettivi disciplinari:

- L'acquisizione del linguaggio specifico della matematica nelle sue differenti forme, riuscendo a comunicare ed interpretare formule, grafici, tabelle.
- L'elaborazione del pensiero logico-matematico come un prodotto culturale formante parte del sapere umano.
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate per risolvere problemi nel loro contesto con particolare riferimento a quello socio-economico.

Obiettivi formativi trasversali:

- Potenziare la capacità di lavorare con impegno e sistematicità, singolarmente ed in gruppo.
- Conoscere ed accettare modelli culturali diversi dai propri in un'ottica di educazione all'interculturale.
- Saper riconoscere i propri errori e saper ridefinire le strategie (di apprendimento e di comportamento) a partire da essi.
- Enfatizzare le capacità di ascolto, di comprensione, di sintesi, di espressione e di rielaborazione personale.
- Sviluppare le capacità di comprensione anche di testi specialistici disciplinari.
- Saper sviluppare le consegne attribuite in modo autonomo.
- Essere consapevoli della trasversalità dei saperi e delle loro relazioni; saper attuare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare le capacità di contestualizzazione.
- Sviluppare le capacità di valutazione (esprimere un giudizio in forma argomentata su questioni e problemi affrontati) e di autovalutazione.

Competenze del triennio:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli della matematica per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare il materiale fornito e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. METODOLOGIE ADOTTATE

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, soprattutto all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, con spiegazioni degli argomenti trattati alla lavagna ed esercizi/problemi di esempio svolti dal docente;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dal docente;
- esercitazioni dal posto, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, in cui gli alunni svolgono, con l'aiuto e l'assistenza del docente a seconda delle necessità, alcuni esercizi o problemi sui temi spiegati;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere.

L'approccio metodologico è volto a elicitarne la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Nell'approccio alla disciplina si prediligerà la risoluzione di problemi concreti e le applicazioni rispetto ai contenuti più formali, sottolineando la capacità della matematica di interpretare la realtà. Si darà maggiore rilievo alla comprensione dei concetti chiave, ai collegamenti fra aspetti teorici e il loro corrispondente pratico, dando meno spazio a esercizi di calcolo più lunghi e ripetitivi.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati) che delle specificità del sistema uruguayano di istruzione, secondo il quale l'indirizzo a cui corrisponde la IVL è di tipo sociale-economico.

MODULO 1: Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni: dominio, codominio, immagine e grafico di una funzione. Funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Funzioni biunivoche. Inversa di una funzione. Grafico della funzione inversa.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Trasformazioni delle funzioni note per via grafica: simmetria rispetto agli assi, traslazione.

MODULO 2: Le funzioni continue e il calcolo dei limiti.

- Limite di una funzione (senza definizione formale).
- Calcolo di limiti di funzioni polinomiali, algebriche, esponenziali e logaritmiche.
- Le operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate (funzioni polinomiali, razionali, esponenziali e logaritmiche).
- I limiti notevoli delle funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.
- Funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità.
- Asintoti.

MODULO 3: Derivate

- Problemi che conducono al concetto di derivata.
- Definizione di derivata e significato geometrico.
- La derivata in un punto come limite del rapporto incrementale.
- La retta tangente al grafico di una funzione.
- Continuità e derivabilità (senza esercizi).

- Punti di non derivabilità (senza esercizi).
- Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione (potenze, esponenziali e logaritmi solo con base naturale).
- La derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- La derivata di una funzione composta.

MODULO 4: Studio di funzione e applicazioni all'Economia

- Punti di massimo e minimo assoluti e relativi.
- Crescenza e decrescenza di una funzione, concavità.
- Studio completo di funzioni polinomiali, razionali, esponenziali e logaritmiche (semplici).
- Funzione della domanda e dell'offerta, prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda.
- Funzione del costo, costo marginale, minimo costo medio.
- Funzione del ricavo e del profitto.

MODULO 5: Le matrici e la programmazione lineare

- Definizione di matrice.
- Operazioni tra matrici: somma algebrica, prodotto per uno scalare, prodotto riga per colonna.
- Le matrici quadrate, calcolo del determinante di una matrice 2×2 e 3×3 .
- La matrice inversa (solo 2×2).
- Sistemi e matrici: soluzione con la matrice inversa e metodo di Cramer.
- Interpretazione geometrica dei sistemi di disequazioni.
- Funzione obiettivo e vincoli.
- Problemi in due variabili con il metodo grafico.

Le ultime settimane di lezione dopo il 31 ottobre sono dedicate al ripasso e preparazione all'Esame di Stato.

4. RISORSE E STRUMENTI

Non c'è un libro di testo in adozione.

- Materiale tratto da "Matematica.rosso" vol.4 e vol.5, Zanichelli
- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dai docenti
- Software Geogebra

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, svolte alla fine di ciascun modulo, sono costituite da un numero variabile di esercizi e problemi sugli argomenti affrontati a lezione. Lo schema della prova è pensato per avere compiti variegati nella tipologia e di difficoltà differente.

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza degli alunni e del contesto di scuola italiana all'estero. Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità.

La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica, specialmente in forma orale, volte, da una parte, a valutare l'allievo sull'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte, e dall'altra, in prospettiva all'Esame di Stato.

È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti anche i progressi, l'impegno, l'autonomia, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.




INSEGNANTI	Carlo DE TONI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	FISICA

Obiettivi

Obiettivi disciplinari:

- L'acquisizione del linguaggio specifico della fisica nelle sue differenti forme, riuscendo a comunicare ed interpretare formule, grafici, tabelle.
- L'elaborazione del pensiero scientifico in generale e della conoscenza fisica in particolare come un prodotto culturale formante parte del sapere umano.

Obiettivi formativi trasversali:

- Potenziare la capacità di lavorare con impegno e sistematicità, singolarmente ed in gruppo.
- Conoscere ed accettare modelli culturali diversi dai propri in un'ottica di educazione all'intercultura.
- Saper riconoscere i propri errori e saper ridefinire le strategie (di apprendimento e di comportamento) a partire da essi.
- Enfaticizzare le capacità di ascolto, di comprensione, di sintesi, di espressione e di rielaborazione personale.
- Sviluppare le capacità di comprensione anche di testi specialistici disciplinari.
- Svolgere le consegne attribuite in modo autonomo.
- Essere consapevoli della trasversalità dei saperi e delle loro relazioni; saper attuare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare le capacità di contestualizzazione.
- Sviluppare le capacità di valutazione (esprimere un giudizio in forma argomentata su questioni e problemi affrontati) e di autovalutazione.
- Riflettere sulle finalità e i sensi dell'esperienza di apprendimento in un'ottica della formazione personale.

Competenze

- Analizzare un fenomeno fisico individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale della Fisica e della sua evoluzione epistemologica.
- Utilizzare il materiale fornito e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.

Metodologie adottate

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- brevi lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;

- letture e compiti da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere, poi discussi in classe.

L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Nell'affrontare i temi si prediligerà il contenuto teorico degli argomenti trattati, gli aspetti quantitativi saranno relativi solo alla comprensione delle relazioni tra le grandezze nelle leggi fisiche, evitando da un lato le complessità matematiche necessarie per affrontare approfonditamente i contenuti, dall'altro di ridurre la materia all'esecuzione di calcoli spuri.

Si cercherà quando possibile una prospettiva interdisciplinare anche attraverso materiale divulgativo, cercando collegamenti ed enfatizzando la nozione di cultura e conoscenza come sistema complesso ed interconnesso.

Materiali

- Presentazioni preparate dal docente.
- Articoli tratti da alcuni numeri della rivista "Asimmetrie" dell'INFN.
- Alcuni paragrafi del capitolo 2 del libro "Relatività: principi e applicazioni", Vincenzo Barone, Bollati Boringhieri (2004), su cui si basano le lezioni sulla relatività.
- Parti del libro: "The cartoon guide to Physics", L. Gonick e A. Huffman, Collins Reference, 1991
- Complemento: appunti facilitati forniti dal docente basato sul testo "Le parole della Fisica.azzurro volume 3" di Stefania Mandolini, Zanichelli.
- Materiale audiovisivo vario.

Valutazione e verifiche

La valutazione sarà di tipo prevalentemente orale, non si prevedono invece verifiche scritte. Le ragioni sono molteplici: esercitare principalmente l'esposizione, anche in vista dell'Esame di Stato, monitorare gli apprendimenti e stimolare gli alunni a uno studio costante.

Per maggiore omogeneità, i criteri adottati per le valutazioni orali si basano, laddove trovino corrispondenza, sugli indicatori e i descrittori della griglia prevista per la prova orale dell'Esame di Stato (allegato A.O.M. 45/2023).

I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza degli alunni e del contesto di scuola italiana all'estero.

È bene ricordare, infine, che la valutazione finale non è la mera media aritmetica del rendimento nelle sole occasioni di verifica strutturate; si valutano infatti i progressi, l'impegno, l'autonomia, la creatività, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

Programma svolto

Il seguente programma svolto entro il 31 ottobre corrisponde a 54 moduli orari da 45 minuti di lezioni effettive.

1. Campo elettrico

Le cariche elettriche e la forza di Coulomb. Somiglianze e differenze con la legge di gravitazione.

Definizione di campo, campo scalare e campo vettoriale, campo di una carica puntiforme.

Linee di campo, campo generato da due o più cariche (qualitativo), campo uniforme.

Flusso del campo elettrico. Legge di Gauss.

2. Lettura articoli dalla rivista *Asimmetrie* sul tema *Origini*: "Universo su misura", A. Masiero e "In principio", G. Tonelli.

3. **Elettrostatica**
 Energia elettrica, potenziale elettrico di una carica puntiforme, relazione tra potenziale e campo elettrico (campo uniforme), superfici equipotenziali.
 Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico.

4. **Corrente elettrica**
 La corrente elettrica, circuiti, generatore, fem, legge di Ohm.
 Potenza elettrica. Esempi di calcoli di potenza elettrica e consumo.

5. Lettura articoli dalla rivista *Asimmetrie* sul tema *Infinito*: "Senza confini", A. Balbi e "Liberare il mondo", G. Giorello.

6. **Campo magnetico**
 Campo magnetico prodotto da un filo. Forza magnetica. Forza tra fili.
 Forza di Lorentz. Moto circolare nel campo magnetico.
 Lettura articolo dalla rivista *Asimmetrie* sugli acceleratori: "A tutta velocità", V. Vaccaro.

7. **Induzione elettromagnetica**
 Legge di Faraday-Neumann, corrente indotta, legge di Lenz.
 Esempio di calcolo di corrente indotta.

8. **Equazioni di Maxwell**
 Introduzione, importanza, le equazioni in dettaglio da un punto di vista qualitativo, il concetto di circuitazione, il contributo di Maxwell, la simmetria delle equazioni.

9. **Onde elettromagnetiche**
 Le onde, origini qualitative delle onde elettromagnetiche, caratteristiche (velocità, relazione con le costanti dell'elettromagnetismo, relazione tra campo elettrico e campo magnetico), spettro delle onde elettromagnetiche. Esperienza di cianotipia.

10. **Relatività**
 Differenze tra relatività ristretta e generale, intuizioni di Einstein e importanza della teoria elettromagnetica, principi della relatività ristretta, l'etere e il paradosso di de Sitter, eventi e connessione causale, tipo di intervalli (spazio, tempo, luce), relatività della simultaneità, rappresentazione degli eventi nel diagramma di Minkowski. (Senza trasformazioni di Lorentz)

11. Simmetrie in Fisica

Teorema di Noether, tipi di simmetrie in Fisica, simmetrie e interazioni fondamentali.

Quark e leptoni, I sapori.

Letture articolo dalla rivista *Asimmetrie* sul tema *simmetria*: "Emmy Noether, simmetrie e leggi di conservazione", S. Bergia

Le ultime settimane di lezione dopo il 31 ottobre sono dedicate al ripasso e preparazione all'Esame di Stato.



INSEGNANTE	Lourdes CIANFLONE – Lucia CAPORALE
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	Scienze della Terra

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Stabilire negli studenti una forma di lavoro ordinata, collaborativa, partecipativa e costante.
- 2) Riflessione e discussione da parte degli alunni dei diversi temi in classe per arrivare alle proprie conclusioni evitando l'esposizione mnemonica.
- 3) Gli alunni devono essere capaci di ricavare informazioni da diverse fonti.
- 4) Acquisire vocabolario specifico delle Scienze Naturali.
- 5) Comprendere l'interdisciplinarietà tra le diverse scienze che si occupano dello studio della Terra.
- 6) Capire i diversi fenomeni della biosfera e come questi influiscono sulle attività umane.
- 7) Fare un'analisi del profitto energetico che l'uomo ottiene dalle diverse risorse della Terra.
- 8) Riflettere su come le attività umane impattano nel medio ambiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Acquisizione di vocabolario specifico di Biologia e Geologia.
2. Conoscenza della dinamica dei fenomeni geologici.
3. Sviluppo del ragionamento e della riflessione.
4. Parziale capacità di indagine.
5. Presa di coscienza su diverse problematiche ambientali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- 1) Uso di diversi strumenti didattici: libri, video, internet, carte geografiche, immagini, ecc.
- 2) Strategie:
 - a- partire da una domanda per far riflettere gli alunni affinché loro ottengano le conclusioni.
 - b- spiegare con le proprie parole per evitare la ripetizione mnemonica.
 - c- lavori in gruppo.
 - d- analisi di una situazione reale (studio di caso).
 - e- discussione in classe.

VERIFICHE

Lavori scritti

Lavoro di ricerca e presentazione di una tesina in gruppo sui temi: rischio vulcanico, rischio sismico e profitto economico dei materiali geologici.

Lavoro di ricerca sui biomi e ecosistemi e l'importanza della loro conservazione.

Due lavori di ricerca di Biologia sui temi: problemi ambientali e biotecnologie.

VALUTAZIONE

Interventi durante le lezioni

Interrogazioni orali individuali.

Discussioni collettive

Compiti scritti.

Lavori di ricerca individuali o di gruppo.

Elaborazione e presentazione orale di tesine

Impegno nello studio e i progressi raggiunti.

Attitudine in classe, responsabilità, ecc.

CONTENUTI DIDATTICI

Modulo 1

- Concetto e importanza delle Scienze della Terra.
- La Terra come sistema integrato di rocce, acqua, aria ed esseri viventi.
- La biosfera come insieme di sistemi ecologici (ecosistemi e biomi).
- Biodiversità. Nozioni di ecologia. Comunità e popolazioni. Conservazione. Il rapporto tra uomo e ambiente.
- Origine ed evoluzione geologica della Terra.
- Lavoro di ricerca: come incidono le attività umane sulle quattro sfere della Terra descrivendo l'impatto, positivo e negativo, e le conseguenze.
- Problemi ambientali e la loro incidenza nella salute. Concetto di salute ambientale. Lavoro di ricerca su problemi ambientali selezionati: la deforestazione, l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento dell'acqua, la perdita della biodiversità.

Modulo 2

- Le parti interne della Terra (crosta, mantello e nucleo); metodi per conoscere la loro struttura. La crosta terrestre: i movimenti delle zolle e le conseguenze (vulcani, terremoti e formazione delle montagne). Tipi di margini. Il flusso termico terrestre e il paleomagnetismo. Energia geotermica. *(Lavoro di ricerca: rischio sismico, rischio vulcanico e profitto economico dei materiali geologici).*
- L'idrografia continentale e marina. Uso dell'acqua nell'agricoltura. Impatti sull'ambiente.
- I cicli biogeochimici: il ciclo dell'acqua, il ciclo del carbonio, il ciclo dell'azoto e il fosforo. *(Questi argomenti vengono svolti oltre il 15 ottobre).*

Modulo 3

- Le biotecnologie nella società attuale. La relazione tra biotecnologia e medioambiente. Biotecnologia e salute.
- L'ingegneria genetica, tecniche utilizzate in biotecnologia: DNA ricombinante, Plasmidi batterici e PCR, clonaggio e OGM nell'agricoltura.
- Esempi di biotecnologie moderne applicate a risolvere problemi ambientali: i batteri che eliminano il CO₂ e le bioplastiche

Temi da svolgere dopo il 15 ottobre:

- Si finirà il tema idrografia continentale e marina.

Bibliografia

- * La Terra nello spazio e nel tempo. Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto. 2002 Zanichelli editore.
- * # Terra. Edizione Blu. Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto. 2016 Zanichelli editore.
- * Materiale da Internet
- * Biografia 3, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri, Paolo Vitale. 2015 Loescher editore
- * Biografia 1, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri, Paolo Vitale. 2015 Loescher editore

Abbate

Luca

INSEGNANTE	Mercedes MÁRQUEZ
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	DIRITTO ed ECONOMIA

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di problematizzare per arrivare alle soluzioni alla luce dei temi studiati
- Fare in modo che lo studente comprenda che il ruolo del cittadino in uno stato di diritto si raggiunge a partire dalla conoscenza della forma di governo e della sua struttura.
- Favorire la presa di coscienza in relazione alla necessità della salvaguardia delle Istituzioni democratiche.
- Generare spazi di riflessione a partire dalla conoscenza dei nostri diritti, doveri e garanzie, che favoriscano l'integrazione di valori universali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Si è proposta la lettura di materiale bibliografico, la ricerca di informazioni complementarie, l'utilizzo di bibliografia diversa, rendendo possibile l'analisi e la riflessione dell'informazione, evitando così la mera ripetizione.

VALUTAZIONE

Sono state realizzate prove scritte sui temi trattati e una prova orale al mese per ogni alunno. All'inizio dell'anno è stato illustrato agli alunni il criterio di valutazione.

CONTENUTI

- **Unità I: Il Diritto e le sue finalità**
 - Norme di condotta
 - Il diritto e la sua relazione con la morale .
 - Diritto positivo e suoi filoni .

- **Unità II: Le norme giuridiche**
 - Norma giuridica: concetto, struttura.
 - Ordine giuridico : principi.
 - Concetti di base di ciascuna di esse e relativi procedimenti di elaborazione.

- **Unità III: La persona, il piano individuale e collettivo**
 - Diritto soggettivo : Concetti ed elementi.
 - Fonti degli obblighi civili : concetti.

- Fatti ed atti giuridici.
- Oggetto di Diritto : i beni
 - Soggetto di diritto : la persona individuale : capacità, incapacità, patria, potestà, tutela e procura
- Persone collettive .Tipologia .

- **Unità IV: Economía: Concepto, necesidades recursos y escasez. Costo oportunidad, costo beneficio. Clasificación de bienes. Agentes económicos.**

- **Unità V: Governo**

- Forma de gobierno. Parlamentarismo y presidencialismo. Gobierno Nacional: Poder Legislativo, Ejecutivo y Judicial.
- Ciudadanía, sufragio.
- Gobierno, concepto. Democracia, concepto y características.

Unidad VI: Estado.

Concepto, elementos, cometidos y funciones del Estado.

BIBLIOGRAFIA

Introducción al Derecho – Vescovi.
 Introducción al Derecho – Jiménez de Aréchaga.
 Educación Ciudadana- Laura Escoto.
 Constitución de la República Uruguaya.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO DURANTE IL CORSO

Fotocopie, Internet.

Abelucci

[Signature]

INSEGNANTE	Andrés ANTOINE
CLASSE	IV Lingüístico
MATERIA	ECONOMIA - AMMINISTR. E CONTABILITÀ

La fundamentación del curso se centra en brindar al alumno los conocimientos y las habilidades vinculadas a la Administración. Esta disciplina nos brindará sus principios, estructuras y teorías. Además, actualmente el manejo correcto de información documental y contable genera un valor agregado para cualquier tipo de organización.

Algunos objetivos específicos, sin ser una enumeración taxativa, son los siguientes:

- Identificar e incorporar los conceptos básicos de la ciencia de la Administración.
- Analizar las características de las Organizaciones, en particular de la Empresa como Organización.
- Conocer las distintas funciones de la Empresa.
- Identificar y clasificar la documentación comercial.
- Visualizar la información contable sobre el patrimonio y sus variaciones como parte del sistema de información de la organización.
- Identificar y usar el lenguaje contable.
- Adquirir el concepto y características de los sistemas de registración.

1)- CONTENIDO TEMÁTICO Y CRONOGRAMA PLANIFICADO.

- Se realizará el diagnóstico del grupo.
- Relevamiento de conocimientos previos de la asignatura.

Unidad 1 LA EMPRESA

- La Organización. Concepto y objetivos. Clasificación.
- El proyecto y creación de un emprendimiento económico. Fuentes de idea de negocios. Consideraciones para encarar un nuevo proyecto. Definición de la Idea de negocio.
- La Empresa. Concepto. Actividades.
- Análisis de viabilidad. El entorno. El estudio del mercado. Análisis FODA.
- Puesta en marcha de emprendimientos. Ejemplos.

Unidad 2 LA ADMINISTRACIÓN

- Concepto.
- Distintas corrientes de pensamiento.
- Aportes de los autores: Taylor, Fayol, Mayo.
- Funciones de la Administración: Planificación, Organización, Dirección, Coordinación y Control.
- Aplicaciones prácticas.

Unidad 3 LAS FUENTES DE INFORMACIÓN

- Actos administrativos y hechos económicos.
- Los comprobantes: Concepto. Funciones. Clasificaciones. Normativa.
- Comprobantes probatorios: boleta contado, factura, nota de crédito, nota de débito, nota de devolución contado, recibo. Remito, orden de compra, pedido seccional.
- Títulos valores.
- Ejercicios prácticos.

Unidad 4 EL PROCESAMIENTO DE LA INFORMACIÓN

- Concepto y objetivos de la Contabilidad. Funciones.
- Etapas del proceso contable. Captación de datos. Procesamiento de datos. Elaboración de informes.
- Concepto de activo y pasivo.
- Registros contables. Clasificación. Ejercicios.
- Variaciones patrimoniales. Concepto. Clasificación.
- Ejercicios.

Unidad 5 PROYECTO FINAL DE EMPRESA

- Pasos para la realización de un proyecto.
- Elección de la idea de negocio.
- Misión y Visión del mismo.
- Análisis FODA
- Mezcla comercial: Producto, Precio, Promoción y Plaza.

Unidad 6 CONCEPTOS ECONÓMICOS

- Concepto de Economía. La Economía como ciencia. Objeto y método.
- El problema económico básico. La escasez relativa.
- Costo de oportunidad y frontera de posibilidades de producción.
- Los agentes económicos y sus comportamientos. El modelo simple de circulación económica.
- Los 10 principios de la Economía.
- ¿Cómo medir la riqueza de una economía? El Producto interno bruto.
- Pib nominal y Pib real. El crecimiento económico. Ejercicios.
- El Pib desde el enfoque del gasto. Las variables macroeconómicas: Consumo, Inversión, Gasto Público, Exportaciones e Importaciones.

2)- ESTRATEGIAS DE ENSEÑANZA

Cada vez que se plantee un nuevo tema, el docente expondrá los conceptos teóricos y enseguida se pasará a ejemplos y ejercicios prácticos. Se realizarán actividades grupales, siempre que el tema así lo permita. Además, se propondrán trabajos domiciliarios y de investigación como los mencionados. También se aplicarán los conceptos analizados, en casos de empresas reales, conocidas del medio en el que se vinculan los alumnos. Proyecto empresarial, que vincula los temas dados hasta el momento, como objetivos procedimentales.

3)- RECURSOS DIDÁCTICOS

- Bibliografía sugerida para el curso.
- Bibliografía adicional sugerida por el profesor.
- Artículos de prensa.
- Internet.

4)- EVALUACIÓN

Diagnóstica: durante las primeras clases para relevar conocimientos previos y expectativas del curso.
Del proceso: durante todo el curso se realizarán pruebas al fin de determinadas unidades con el objetivo de conocer los niveles de aprendizaje.
Además se tendrán en cuenta las participaciones orales en clase y los trabajos solicitados por el docente.
Evaluación del proyecto empresarial realizado en equipos.

INSEGNANTE	PABLO CAMPS
CLASE	IV Lingüístico
MATERIA	HISTORIA URUGUAYA

PROPÓSITOS DEL CURSO.

Promover y motivar el cambio conceptual del estudiantado en el contraste de ideas previas con lo desarrollado en el curso. Priorizar conceptos claves que actúen como una red que una los conocimientos expuestos en las diversas unidades temáticas

Promover en el estudiantado como competencias generales:

i) lectura adecuada al nivel, ii) comprensión de texto, iii) producción de texto, iv) habilidades argumentativas, v) capacidad de opinión y toma de decisiones, vi) formulación de demandas relevantes, vii) reelaboración personal del contenido, viii) participación oral, ix) capacidad de empeño, x) responsabilidad ante el material de estudio, xi) capacidad creativa y de imaginación.

Esto es, intentar enseñar el oficio de aprender (Tedesco, 2012).

Promover la comprensión de la otredad a través del pasado y la utilización de la disciplina como una de las herramientas posibles para comprender el presente

Trabajar particularmente y con mayor intensidad en los conceptos que presentaron mayor labilidad según la prueba de sondeo. En el mismo sentido, trabajar los aspectos de redacción y producción de texto que en la señalada prueba sobresalieron como inconvenientes de escritura.

Síntesis de contenidos desarrollados en el curso Historia de IV L 2021.

Universal	Americana	Uruguay
Causas, características y consecuencias de La Gran Guerra.	La revolución mexicana (período 1910-1917) en el contexto de la cuestión agraria en América Latina.	El reformismo batllista (Uruguay, 1903-1929): movimiento saravista, principales reformas (políticas, económicas, sociales y laborales), el batllismo como ideología política, nociones generales de los gobernantes que prosiguieron a Batlle y Ordóñez.
Características generales de la crisis del 29.	El impacto y el contagio de la crisis del 29 en América Latina.	Constituciones del Uruguay: 1919, 1933, 1942, 1957. Principales contenidos y ubicación en sus contextos.
Los totalitarismos de Mussolini, Hitler y Stalin.	Elementos del varguismo y el cardenismo que "dialogan" con la historia europea y norteamericana.	Características generales de la dictadura de Terra, del gobierno de Baldomir (profundizar en el episodio del Graf Spee) y del gobierno de Juan José de Amézaga (profundizar en la Ley de Consejo de Salarios).
La guerra civil española.	Conceptos de la historia americana de posguerra: "modelo de desarrollo hacia adentro", "industrialización dirigida por el Estado", "populismo", "Estado social interventor".	El régimen cívico militar en el Uruguay: el contexto previo, restricciones a nivel social, político y cultural, características y resultados del modelo económico de la dictadura.
Causas, características y consecuencias de la Segunda Guerra Mundial.		

Alfonso

Pablo

INSEGNANTE	Mercedes MARQUEZ
CLASSE	IV Lingüístico
MATERIA	ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES

OBIETTIVI FORMATIVI

- Desarrollar habilidades específicas del pensamiento social, respetando la diversidad de enfoques
- Fomentar la curiosidad, la capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar.
- Realizar proyectos de investigación en su contexto, en el marco de un aprendizaje cooperativo.
- Identificar los procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el trabajo grupal y en proyectos, con el objetivo de habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje, posibilitando no solo la incorporación de conocimientos académicos, sino también habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales.

El estudio de casos y la resolución de problemas abiertos requiere la disponibilidad de diversos indicadores. Estas estrategias permiten trabajar contenidos procedimentales y actitudinales a través de: Investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad.

CONTENUTI DIDATTICA

Ciencia, concepto, características, clasificación. Ciencias formales y fácticas. Características. Naturales y sociales.

Método científico, concepto. Pasos del método.

Hipótesis concepto, características, tipos de hipótesis. Variables, tipos de variables.

Técnicas de investigación, concepto, tipos. Entrevistas, encuestas y observación participante y no participante.

Investigación social, concepto. Investigación Directa: explicativa, descriptiva y exploratoria.

Economía, Macroeconomía y microeconomía.

Indicadores económicos, Producto interno bruto.

Inflación. Deflación.

Cambio social. Concepto, característica. Causas del cambio. Condiciones, factores y agentes del cambio social. Aculturación. Formas del cambio, procesos del cambio. Evolución, reforma y revolución.

Mercedes Marquez

Mercedes Marquez

INSEGNANTE	Sophie LATOUR
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

Il benessere psicofisico e il tempo libero sono affrontati come concetti educativi fondamentali per la vita dello studente e accompagnano la pratica consapevole dell'esercizio fisico e dello sport.

Sviluppo corporeo

- Auto ed etero-valutazione della postura: applicazione di diversi test.
- Perfezionamento delle capacità di coordinazione in modo particolare attraverso la pratica degli sport.
- Sviluppo della flessibilità come forma di prevenzione e compensazione.
- Esercitazione della resistenza generale aerobica e anaerobica.
- Sviluppo della velocità di spostamento, di reazione dei movimenti e resistenza alla velocità, fondamentalmente attraverso lo sport.
- Sviluppo della forza rapida (potenza) e forza - resistenza puntando agli aspetti estetici e sportivi.
- Conoscenza dei benefici che l'attività fisica esercita sull'organismo.
- Concetto di immagine e schema corporeo in un contesto personale, sociale e culturale.
- Concetto di muscolatura. Uso e abuso dei sovraccarichi (fisloculturismo, fitness, sollevamento pesi). Prevenzione di lesioni. Sicurezza personale.
- Nozioni fondamentali su teoria e metodologia dell'allenamento.
- Forme di esercitazione delle capacità di base. Applicazione di test e prove che permettano di valutarle.

Sport

- Conoscenza di elementi (fondamenti, regolamenti), che permettono agli studenti di inserirsi in una attività sportiva organizzata e scelta da loro, indipendentemente del loro livello di abilità.
- Approfondimento delle tecniche, tattiche, strategie e regolamento dello sport in diversi livelli di competenza sportiva.
- Svolgimento di diversi ruoli: gioco, arbitraggio, direzione tecnica, preparazione fisica richiesti dall'attività sportiva.
- Conoscenza dell'utilità dei diversi gesti sportivi e la loro applicazione.
- Fondamenti tattici.
- Riconoscimento delle capacità di base .
- I regolamenti degli sport.

Ricreazione

- Realizzazione di attività che portino benessere integrale, individuale, sociale o collettivo, a cui poter ricorrere e la cui realizzazione possa essere fonte di piacere.
- Realizzazione di attività che stimolino il piacere per la vita a contatto con la natura.
- Proposte di situazioni che favoriscano l'iniziativa e la creatività.
- Concetti di tempo libero e ricreazione.
- Rapporto tra ricreazione, vita attiva e salute.
- La ricreazione come elemento necessario per uno sviluppo umano equilibrato.
- Conoscenza di proposte ricreative e la loro utilizzazione in diversi ambiti.
- Valorizzazione del gioco come agente educativo e di crescita personale.

OSSERVAZIONI:

Gli sport su cui lavorare sono l'hockey, il calcio e la ginnastica artistica.

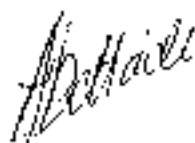
Nel caso degli sport di squadra vengono elaborati i concetti tecnico-tattici di base (controllo dell'elemento di gioco, passaggio e ricezione, finta, tra gli altri) e il gioco globale.

Nella ginnastica artistica lo scopo è lavorare su forza, equilibrio, controllo posturale, localizzazione spaziale e creatività realizzando una serie che coinvolge vari elementi ginnici accompagnati dalla musica. L'obiettivo è avvicinare gli studenti a diversi sport con l'idea che non solo imparino una nuova disciplina, ma si esercitino anche attraverso il gioco.

Un altro obiettivo è promuovere sane abitudini e sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica quotidiana a beneficio della salute.

Un pilastro fondamentale della lezione di Educazione Fisica è che è uno spazio di apprendimento con contenuti diversi e allo stesso tempo un momento di relax e divertimento.

Per tutto il secondo semestre la preparazione fisica viene svolta attraverso esercizi di resistenza, coordinazione e forza.



REFERENTE	Marco Musselli
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Concetti	Opere/testi
<p>Il diritto alla salute e l'eutanasia in Italia</p> <p>In compresenza con la docente di biologia Lucia Caporale</p>	<p>Il diritto alla salute nella Costituzione Italiana. La salute come diritto individuale e la salute come interesse della collettività, i trattamenti sanitari obbligatori. Il diritto al "fine vita": i casi Englaro e Di Fabio, le sentenze della Cassazione e della Corte Costituzionale. Il testamento biologico del 2016. La non imputabilità di Marco Cappato per "Istigazione al suicidio"</p>	<p>Art. 32 della Costituzione; le sentenze della Corte di Cassazione (Englaro) e della Corte Costituzionale (Di Fabio Marco Cappato).</p> <p>La legge sul testamento biologico del 2016 in estrema sintesi.</p> <p>Manuale di educazione civica di Francesca Faenza, editore Zanichelli, pag. 82-84.</p> <p>La storia di Luana Englaro e Di Fabio, tratta dal quotidiano "Repubblica".</p>
<p>La Costituzione</p> <p>Le forme di governo e la struttura dello stato (in compresenza con la docente di "diritto" Mercedes Marquez)</p>	<p>Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione, il compromesso, la "ragilità" della Costituzione (art. 138).</p> <p>La forma presidenziale nella Costituzione uruguayana del 1967 e la forma parlamentare della Costituzione italiana: confronto. Le funzioni del parlamento, del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Repubblica. Tre poteri più uno, il bicameralismo perfetto e imperfetto. La formazione e la caduta del Governo. La fiducia. Le votazioni: maggioranze semplici e qualificate</p>	<p>Sinossi elaborata dal prof. Musselli.</p> <p>Pagg. 90-91; 100-101-102-103-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020.</p> <p>Confronto tra il voto di censura della Costituzione uruguayana e il voto di sfiducia della Costituzione Italiana.</p> <p>Pag. 90-91; 100-101-102-103-104 nel testo "Educazione civica".</p>
<p>L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione.</p>	<p>L'art. 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il ceto), il primo comma dell'art. 3), lo Stato liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella</p>	<p>Sinossi elaborata dal Prof. Musselli</p>

<p>Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art. 3), l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale</p>	<p>Pagg. 48-51 del manuale di "Educazione civica", di Francesca Faenza, edit. Zanichelli, 2020</p> <p>Pag. 80 del testo di filosofia "L'ideale e il reale", edit. Paravia.</p> <p>Art 3 della Costituzione</p>
<p>La parità di genere: Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia (S. De Beauvoir)</p>	<p>Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art. 51 Costituzione italiana (uguaglianza di genere); art. 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "contemperare"; differenza tra ambito legale e culturale.</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia.</p>
<p>L'uso dello smart phone Sigmund Freud Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>La relazione tra le disfunzioni sessuali e la salute; Indicazioni OMS rispetto all'uso dello smartphone; rischi per la salute a livello fisico e psichico derivati dall'abuso dello smartphone.</p>	<p>Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia</p>
<p>Il genocidio e la seconda guerra mondiale; Hanna Arendt Docente: Rossella Petrolati, storia e filosofia</p>	<p>Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruisce la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio</p>	<p>Testo di storia, pagine 244 e 279; sinossi del Prof. Musselli</p>
<p>La libertà d'espressione, art. 21 (in compresenza con la docente di filosofia, Rossella Petrolati)</p>	<p>L'art. 21 della Costituzione, la censura nel fascismo e nel nazismo, il diritto di cronaca, l'interesse pubblico, i fatti storici e la privacy; il diritto alla de-indicizzazione; il caso Strelsand e l'effetto paradosso</p>	<p>Art. 21 della Costituzione; Pagg. 136-138 del manuale di "Educazione civica".</p>
<p>L'agricoltura biologica e l'agricoltura transgenica Docente: Lourdes Gianfione (Scienze della terra)</p>	<p>Commento alla frase di Giulia Maria Mozzoni Crespi (ex presidente del FAI, Fondo Ambiente Italiano): "l'agricoltura biologica è estremamente importante sia per la terra, sia per l'individuo". Nel commento, gli alunni sono invitati ad evidenziare gli argomenti a favore dell'agricoltura biologica e</p>	<p>Testo tratto dal sito dell'esposizione universale di Milano del 2015, a cura della redazione "Expo 2015".</p>

In presenza con Marco Musserl	quella a favore di quella transgenica. Per concludere, è richiesta l'opinione personale.	
-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--

Acquisizione competenze: la conoscenza della Costituzione italiana, le sue origini storiche e il contenuto dei principali articoli, che riguardano: l'uguaglianza, sia in senso giuridico che filosofico (art 3); la forma di governo italiana, confrontandola con quella uruguaiana; le funzioni del Parlamento e del Presidente della Repubblica; la libertà di espressione (art 21); In secondo luogo si è voluto dare importanza all'educazione digitale, per un uso corretto dello smart phone; per concludere, l'educazione ambientale, con un confronto tra agricoltura biologica e agricoltura transgenica.

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificate dai docenti, idonee per alunni "non madre lingua" italiana.

Valutazioni:

orali, di gruppo, scritte e attraverso un dibattito aperto.

Alberticelli

Musserl

PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI ANNO SCOLASTICO 2023 (australe)

PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curricolari con l'obiettivo di raggiungere la **FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE**.

Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte degli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorrere, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.

La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni del Linguistico in particolare hanno frequentato durante l'anno due discipline appartenenti ai programmi della normativa locale: *Derecho e Administración, Economía e Contabilidad*.

Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.

PCTO – BANCA D'ITALIA

Nel 2023, gli 8 studenti della classe hanno partecipato a un progetto per le competenze trasversali e l'orientamento promosso e organizzato dalla Banca d'Italia della durata di 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono da 2 ore per un incontro preliminare (c.d. kick-off).

Il percorso è stato gestito da 2 tutor della Banca d'Italia (filiale di Potenza) e 2 tutor della SIM. Sono inoltre intervenuti esperti del settore e rappresentanti dell'Ente.

Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.

La Banca d'Italia influenza con la sua azione la vita quotidiana dei cittadini in molti modi, ma lo fa per lo più in maniera indiretta, attraverso gli effetti che esercita sul comportamento degli intermediari bancari finanziari e sul funzionamento dei mercati. Pertanto, nonostante abbia maturato più di 125 anni di storia, il ruolo che svolge nei numerosi settori di impegno non è generalmente percepito con chiarezza.

A questo proposito, la **finalità e gli obiettivi** del progetto sono di far conoscere le attività e le funzioni svolte dalla Banca d'Italia e far comprendere come questi impattano sulla vita di ogni giorno. Il tutto attraverso la creazione di un prodotto di comunicazione (video, articolo di giornale, intervista, ecc.) che

possa far comprendere – con parole semplici - le funzioni svolte dalla Banca d'Italia ed in particolare i servizi offerti direttamente alla collettività.

Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PROGETTI E INCONTRI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'a.s. 2019-2020 la SIM ha implementato un progetto pilota riguardante l'insegnamento dell'educazione civica in ottemperanza al Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 entrato in vigore nell'a.s. 2020-2021.

Il corso, attualmente coordinato dal prof. Marco Musselli, referente della disciplina, si è svolto con una cadenza di un'ora alla settimana coinvolgendo i docenti di quasi tutte le discipline. Testi utilizzati: "Compendio di diritto costituzionale", Valerio Onida, Giuffrè editore; "Storia costituzionale" di Zagrebelsky, ediz. Mondadori; testi di storia e filosofia adottati della SIM; sito ufficiale dell'UNIONE EUROPEA.

"Scuola paradiso ecologico"

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare della durata prevista di tre anni. L'idea è quella di costruire e/o riqualificare (nuovi) spazi all'interno del perimetro scolastico seguendo una linea basata su principi ecologici e nel pieno rispetto dell'ambiente e di predisporre contenitori per la raccolta differenziata ed elaborazione di processo di riduzione e trasporto.

Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile ed energie rinnovabili, arte e paesaggio, etc.

"Heliopolis"

Durante il terzo anno (II Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto "Heliopolis". Tale attività ha previsto un'uscita didattica alla città di Piriapolis caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l'analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il *cooperative learning* e l'integrazione.

L'esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell'immigrazione italiana all'architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio '900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell'architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Piria. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

"Divino Salvo"

Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto "Divino Salvo". Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.

Il punto di partenza è stato lo studio e l'analisi architettonica degli edifici (gemelli) "Palacio Salvo" e "Palacio Barolo" entrambi progettati dall'architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.

INCONTRI

La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l'Ambasciata, l'Istituto Italiano di Cultura e altre importanti Istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell'Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.

Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra Istituzioni europee, favoriscono l'integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri che nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l'Aula Magna della S.I.M. (anche nell'ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali.:

- UNIVERSITÀ DI SASSARI
- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, REGGIO EMILIA E MODENA.
- OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP. OPEN HOUSE ORT.
 - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU
 - Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.
- Incontro con lo scrittore Fabio Bussotti

Responsabilità sociale

Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e Impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità". Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

"Día de la familia" e attività solidali

Durante quest'ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.

"Feria de las universidades"




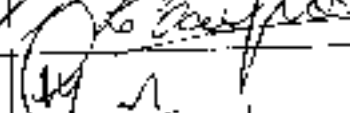
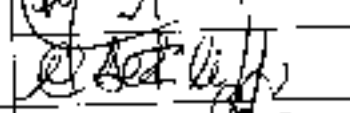




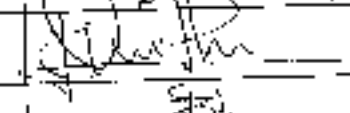
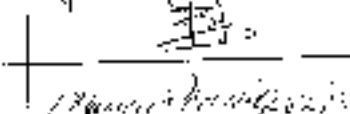
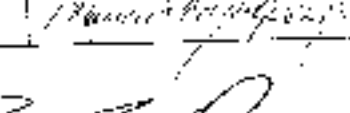

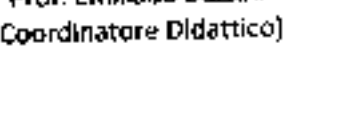

La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta "Feria de las Universidades", che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.

Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, Incontri informativi, conferenze, etc.

Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO LINGUISTICO
A.S. 2023 (australe)

Il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe della IV Liceo Linguistico.

Consiglio di Classe IV LINGUISTICO		
Docente	Materia	Firma
Antoine Andres	Amministrazione ed Econ.	
Camps Pablo	Storia (prog. Ur.)	
Caperchione Domenico	Disegno & Storia dell'Arte	
Caporale Lucia	Scienze	
Cianflone Lourdes	Scienze	
Cunha Javier	Lingua e cultura straniera 3- Portoghese	
De Filippi Cristina	Lingua e letteratura Italiana - Storia	
De Toni Carlo	Fisica e Matematica	
Latour Sophie	Ed. Fisica	
Márquez Mercedes	Diritto - Studi Econ.	
Musselli Marco	Ed. Civica	
Petrolati Rossella	Filosofia	
Quiñone Matias	Matematica	
Rodriguez Beatriz	Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo	
Rodriguez Blanca	Lingua e cultura straniera 2 - Inglese	

Montevideo 21 ottobre 2023.


 Prof. Emiliano Bucchi
 (Coordinatore Didattico)